**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI**

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO – PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DI UN ASSESSORE COMUNALE**

**PRESIDENTE**

...presente. Chiedo ai nostri Consiglieri ed anche a quelli della Minoranza di sedersi. Do la parola al Segretario Generale per l'appello.

**SEGRETARIO**

(Segue appello nominale)

**PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Do la parola al Sindaco per la comunicazione, presa d'atto delle dimissioni di un Assessore Comunale.

Do la parola al Sindaco D'Amico.

**SINDACO**

Buonasera. Nello spazio delle comunicazioni questa sera c'è una comunicazione che viene fatta perché è giusto ribadirlo in Consiglio Comunale e fare una presa d'atto, riguardante l'Assessore Chiesura. Poi ci sono altre comunicazioni importanti che è giusto che io faccia questa sera.

La prima, come dicevo, è quella relativa all'ex ormai Assessore Chiesura, che io devo ringraziare molto per la sua attività da... Ecco, sta arrivando anche il Consigliere Marchesi, l'Assessore Marchesi. Chiesura c'era... Credevo ti fossi spostato. Non ancora.

Devo dire che io lo chiamo ancora Assessore perché poi cercherò di mettermi in testa che non è più Assessore e chiamarlo poi Consigliere. Però io riesco a capire che l'Assessore Chiesura a causa di problemi personali legati al suo lavoro, e gli faccio le congratulazioni perché ha avuto delle diciamo promozioni importanti, questo gli comporta il non poter più dedicare tutto il

tempo che fare l'Assessore gli ha preso, e quindi ha dovuto suo malgrado rimettere nelle mie mani la sua delega.

Io non l'ho subito accettata perché volevo sincerarmi se potesse riuscire a gestire le due cose, ma probabilmente non è possibile quindi le ha reiterate, quindi ne abbiamo... Mio malgrado le ho dovute accettare, ma ripeto, con dispiacere perché ritengo l'Assessore Chiesura sia stato uno dei fiori all'occhiello di questa Giunta.

La nostra fortuna è che non è che va in capo al mondo, rimane con la nostra squadra in Consiglio Comunale come Consigliere Comunale, quindi darà sempre il suo apporto, soprattutto nel settore della cultura, non più come Assessore ma come Consigliere.

Penso che questo sia un momento nel quale dobbiamo ringraziarlo per la grande attività che ha fatto, devo dire che solo quest'anno ha presenziato credo ad un'ottantina di iniziative culturali. In questi anni il settore Cultura di Cassina de' Pecchi ha avuto un grande... E' stato incentivato, è stato spinto con numerosissime iniziative che sono state frutto della sua inventiva e della sua caparbietà nell'andare avanti. Sappiamo che ci sono state anche delle interrogazioni su alcune cose da parte dell'Opposizione, ovviamente ognuno ha le sue posizioni ed i suoi punti di vista, però penso che sulla qualità dell'Assessore Chiesura nessuno abbia mai potuto dire nulla di male.

Lo ringrazio ancora e niente, chiudo questa prima comunicazione con questa presa d'atto delle sue dimissioni.

Poi continuo con le altre... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io finisco le comunicazioni poi dopo si potrà... Non lo so, adesso io faccio tutte le mie comunicazioni, poi dopo il Presidente vedrà.

La seconda comunicazione che devo fare è relativa all'accordo tra il Comune e la Comunità Pastorale, attivato il 19 Luglio 2010. Diciamo che noi ci eravamo dati come scadenza dopo più o meno un anno ed avevamo, ci eravamo dati questo appuntamento al Consiglio Comunale per esplicitare come stava andando l'accordo.

Devo dire che abbiamo deciso di dare la comunicazione questa sera perché nel Consiglio precedente avevamo voluto dedicarlo interamente alla questione della Nokia-Jabil, quindi abbiamo ritenuto di non toccare altri temi; però è importante che faccia questa comunicazione. Dopo ci sarà credo anche l'interrogazione, alla quale poi l'Assessore risponderà. Però dopo un anno, questo anno trascorso è stato importante perché si è fatto un grande lavoro di consolidamento del pregresso, e si sono

andati sviluppando secondo le linee del progetto i tavoli tematici per operare in modo integrato tra Comune e Comunità Pastorale, in ambito educativo e ricreativo, con particolare riguardo all'infanzia ed adolescenza, ed in merito ai problemi di difficoltà sociale ed economica, purtroppo crescente nella nostra comunità. Integrando le reciproche competenze e rispettando le reciproche autonomie.

I tavoli tematici e tecnici hanno lavorato per rendere concretamente più salde le interazioni per le scuole dell'infanzia, primarie, paritarie, per le attività estive ricreative per minori nell'ambito dell'oratorio estivo feriale, il progetto Fare Rete presentato dal Comune di Cassina e la Provincia di Milano, per poter essere di aiuto per alcuni nuclei familiari fragili.

Si è inoltre attivato l'opportuno e necessario percorso di inclusione in un progetto unitario del nostro validissimo ed importantissimo mondo del volontariato sociale.

Intendiamo quindi procedere secondo queste linee di indirizzo e nel prossimo Febbraio, come previsto dalla tempistica dell'accordo, potremo insieme più analiticamente riflettere su quanto svolto, ed eventualmente modificare le cose per essere più funzionali alla nostra realtà.

Poi comunque ci sarà un'interrogazione, eventualmente l'Assessore Olivieri potrà anche lui contribuire su questo tema.

La terza comunicazione che volevo dare è relativa alla situazione, la grave situazione riguardante l'inquinamento, che come sapete attanaglia un po' tutta la pianura padana, in modo particolare Milano e la nostra Provincia.

È stato convocato ieri, abbiamo ricevuto, ho ricevuto io una mail di convocazione dal Presidente della Provincia ieri alle ore 16, quindi l'abbiamo saputo poi questa mattina all'ultimo momento, di una riunione in Provincia con tutti i Sindaci della Provincia di Milano. Oggi alle 16 mi sono recato in Provincia, dopo aver condiviso però con la Giunta Comunale una linea di condotta, e vi devo dire quindi la posizione che il Sindaco di Cassina oggi ha tenuto in questa riunione in Provincia.

La posizione è stata una posizione forte, che ha portato anche in questo voto che c'è stato, sulla condivisione o meno delle misure per la prossima settimana, per i prossimi dieci giorni, a votare contrario alle misure. Io sono stato molto chiaro ed ho fatto presente che noi non riteniamo corretto che si chieda ai cittadini di Cassina di non utilizzare le autovetture, quindi riduzioni al traffico delle autovetture, quando non abbiamo avuto delle assicurazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche della nostra stazione della metropolitana. Non è

possibile, noi non riteniamo corretto che si chieda al cittadino di non usare l'autovettura quando il cittadino non può neanche usare il mezzo perché se anziano o se è diversamente abile ha dei problemi a recarsi sulla metropolitana perché c'è questa scalinata lunga e ripida che non gli consente di raggiungere i mezzi agevolmente.

Quindi è stato il momento per fare ancora pressione nei confronti del Comune di Milano, che è responsabile di questa mancanza, e dell'Atm, che devo dire con il Presidente Catania era stata, da quando sono Sindaco avevo subito attivato un percorso con l'Atm per arrivare a realizzare e ad abbattere le barriere architettoniche realizzando due ascensori, con due ingressi laterali, con i tornelli. Eravamo già arrivati con il precedente Consiglio dell'Atm, con il precedente Presidente già ad un progetto, alla stesura di un progetto, i lavori sarebbero partiti durante l'anno; ma con il cambio di Amministrazione si è bloccato tutto. L'ho fatto presente al Sindaco Pisapia oggi, sia con questa dichiarazione, sia poi personalmente della nostra problematica, ricordando che in base agli accordi tra il Comune di Milano, l'Atm ed il Comune di Cassina de' Pecchi, quando fu fatta la metropolitana, visto che la proprietà è del Comune di Milano, queste opere sono, dovrebbero essere tutte a carico del Comune di Milano.

Noi ci siamo resi disponibili, nonostante la situazione difficile sui conti a livello nazionale, ma ovviamente a livello anche locale, a compartecipare per la realizzazione di questo, facendo delle economie.

Spero che questa posizione che abbiamo preso serva a sbloccare la situazione, che però al momento nonostante le nostre lettere inviate sia a Luglio che poi anche adesso a Novembre, nonostante le nostre lettere non abbiano avuto risposta spero che questa posizione presa oggi in questo tavolo possa essere stata utile per arrivare alla soluzione del nostro problema.

Per concludere desidero inoltre comunicarvi che la decisione presa da questo tavolo è stata quella di bloccare da Mercoledì per almeno tre giorni, poi altri due giorni della prossima settimana, una serie di tipologie di autovetture, come tutti i diesel Euro 3, quindi non solo Euro 0, 1 e 2, anche gli Euro 3; quindi aggravare la chiusura del traffico. Non completa però, non è stato deciso di chiudere completamente il traffico, non è stato neanche deciso di fare le targhe alterne, solo di inserire alcune tipologie di autovetture nella lista di quelle bandite dalla circolazione. L'effetto più forte è stato questo qui, non quelli ventilati di chiusura totale o cose di questo tipo.

Poi la Regione Lombardia era presente, ha fatto un percorso, ha spiegato quello che sta facendo. Sono stati evidenziati i problemi che evidentemente ci sono, che non sono relativi solo al traffico ma ad esempio anche inquinamento da parte degli impianti di riscaldamento, che in alcuni Comuni come Milano ma non solo, a volte sono ancora a carburanti assolutamente non ecologici, in modo particolare a Milano ci sono anche strutture pubbliche che hanno il riscaldamento ancora con questi liquidi petroliferi ma molto poco raffinati, molto inquinanti.

C'è un percorso, ci sono state delle proposte da parte anche della Provincia sul telelavoro, io ho fatto presente, ho condiviso l'idea dell'Assessore De Nicola della Provincia di Milano sulla diminuzione del prezzo del biglietto…

**PRESIDENTE**

Consiglieri, per cortesia.

**SINDACO**

…nelle fasi, negli orari non di punta. Perché dal Comune di Milano è stata espressa la problematica che nelle ore di punta i mezzi già viaggiano pieni e non si possono aumentare le corse. Mentre negli altri momenti della giornata i mezzi viaggiano a volte semivuoti. Quindi per incentivare l'uso del mezzo in altri orari si sta valutando, stanno valutando di differenziare gli orari di apertura di alcune strutture pubbliche in modo da diversificare l'orario di movimento delle persone, facendo anche della scontistica negli orari non di punta.

Il Sindaco di Cassina ha fatto presente che la scontistica deve essere effettuata anche non solo sul tratto urbano ma sul tratto interurbano, quindi anche quello che riguarda noi; perché già adesso ci sono ad esempio per gli anziani delle disparità, perché gli anziani urbani che viaggiano nella cerchia urbana di Milano hanno una scontistica diversa rispetto a quella che hanno i nostri anziani. Sul prezzo del biglietto, anche su quello abbiamo fatto presente la necessità di trovare delle soluzioni per abbassarlo, ancora di più con il fatto che la nostra stazione non è adeguata ed è ancora una stazione come lo era negli anni 60, con delle grosse barriere architettoniche da superare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sig. Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per che cosa mi ha detto, scusi? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Io vorrei intervenire sulla prima comunicazione e sulla terza, dopo di che non ho capito se ce n'è stata una quarta ed una quinta, perché l'intervento è stato talmente lungo e talmente fuori dal Regolamento che mi sono un po' perso; ma sulla prima e sulla terza sicuramente vorrei intervenire.

Relativamente alle dimissioni dell'Assessore Chiesura, qualche commento diciamo di carattere politico. Diciamo che sicuramente l'Assessore Chiesura ha svolto un'attività indefessa, apprezzata da molti cittadini, e quindi questo lo apprezziamo anche noi, lo dobbiamo rilevare.

Sicuramente ha portato un contributo di qualità a questa Giunta, che complessivamente fino adesso di qualità non ne ha mostrata tanta. Da questo punto di vista il suo abbandono, abbandono per cause di forza maggiore ovviamente, il suo abbandono sicuramente non farà bene a questa Giunta; perché se manca, viene a mancare forse l'unica persona che ha le idee chiare all'interno della Giunta ecco, questo credo che lascerà la situazione in uno stato di maggiore confusione.

Sicuramente le attività sono aumentate. Quando ci sarà il Bilancio dell'anno prossimo faremo una nostra proposta sul Piano degli obiettivi e cercheremo di mostrare che la cultura può essere presa in mano anche in modo un po' più radicale per creare i servizi, non soltanto di carattere, come possiamo dire, leggero, occasionale, diffuso con iniziative cosa che bisogna ammettere e riconoscere che l'Assessore ha fatto, ma in modo più strutturale, magari avvicinando Cassina de' Pecchi alla qualità dei Comuni vicini. Al di là delle Amministrazioni che l'hanno governata.

Evidentemente, a prescindere dalle volontà che l'Assessore avrà anche manifestato in Giunta, la Giunta su questo non lo avrà sostenuto. Mi posso immaginare che magari un Assessore che si è impegnato avrà chiesto di strutturare la biblioteca in modo un pochino più aperto, più accessibile al pubblico, con più libri. Evidentemente la Giunta non si è sentita di fare un investimento che non avrà ritenuto tra le sue priorità, visto che la cosa non è accaduta.

Detto questo non posso esimermi anche dal fare un commento diciamo più di carattere valoriale su quello che ha espresso l'Assessore Chiesura, perché sicuramente la sua linea è stata coerente, non c'è dubbio. Detto questo l'Assessore Chiesura non ha mai fatto uno sforzo per abbracciare, per coinvolgere anche le opinioni di chi non la pensasse come lui. Questo io penso che sia un fatto talmente oggettivo che sarebbe, come posso dire, umoristico sorvolare su questo, sarebbe una sorta di ironia; quindi non posso esimermi dal farlo.

L'ultimo evento di cui sono stato testimone è stata questa presunta mostra su San Carlo Borromeo, che definiva il Concilio di Trento con un gioco di parole, di cui la risposta ormai le conosciamo a memoria, un grande Concilio, cioè il Concilio dove si è chiuso rispetto ad ogni forma di riforma, scusate il bisticcio, il Concilio dove nella stessa fase si è istituita la Santa Inquisizione, il Tribunale dell'Indice. Insomma, sicuramente non è stato proprio uno dei momenti più luminosi della storia dell'Occidente. Tuttavia diciamo è stata esibita nell'aula consiliare una mostra che forse avrebbe dovuto essere esibita soltanto nelle parrocchie.

Queste presunte mostre le fanno tutti i gruppi religiosi, culturali, politici ecc... Sono dei pannelli dove fanno vedere delle immagini spesso con delle iconografie abbastanza belle, di oggetti artistici che stanno in giro per il mondo, dove ci sono delle frasi molto semplici, e che sono adatte una parte. Se sono fatte nella sede diciamo che sostiene quei valori va bene, ma se sono fatte nella casa dei cittadini non va più bene, perché chiaramente non possono che, come dire, rappresentare una percentuale dei cittadini. Un'altra percentuale sicuramente non si può sentire rappresentata.

Da questo punto di vista io come Consigliere Comunale, quindi come rappresentante di un'istituzione plurale per definizione, ed il nostro Gruppo, non possiamo condividere questo tipo di proposta.

Detto questo riconosciamo sicuramente sia l'impegno, che la capacità che la persona ha dimostrato nell'esercitare la sua funzione, quindi auguri per le altre mansioni che andrà a svolgere sul suo lavoro.

Chiaramente la Giunta non solo aumenta il suo stato confusionale perché manca una persona con le idee molto chiare, ma anche perché non ha indicato un sostituto; quindi è evidente che si apre una crisi politica. Manca l'Assessore alla Cultura e non c'è il suo sostituto.

Questo io credo che sia un problema, evidentemente in un mese, quanto tempo che sono state presentate queste dimissioni, che circola questa voce, non siete riusciti a risolvere questo problema, trovare un accordo.

Io personalmente penso che sia il segno di una crisi più profonda. Di solito le crisi più profonde poi si riverberano su questi fatti apparentemente accidentali, ma chissà come mai tutti non sono mai, come dire, non appetiscono mai a chissà quali incarichi, quando però si presenta la situazione l'orgoglio personale diventa la priorità, diventa un qualcosa di imprescindibile, quindi poi...

**PRESIDENTE**

Consigliere Patella, sono passati i cinque minuti.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Sì, grazie. Dico l'ultima cosa, questo stato confusionale si evidenzia anche proprio dal terzo elemento del Sindaco. Al di là del fatto che non l'ho mai sentito politicamente intervenire prima rispetto alla Giunta di Milano, ma questo lo noto proprio come un fatto di colore; ma che il Sindaco Assessore all'Urbanistica dopo tre anni che non ha presentato un minimo di idea urbanistica, non abbia ancora capito che è il Comune che deve intervenire su quella stazione, con un progetto urbanistico serio, e che sia ancora lì a recriminare su una cosa che non c'entra niente, perché non c'è nessuna attinenza tra il discorso dell'inquinamento atmosferico e quello che lei sta dicendo delle barriere architettoniche; perché la metropolitana è strapiena al mattino...

**PRESIDENTE**

Consigliere Patella, 30 secondi proprio per...

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Sì, ho finito. Quindi io la pregherei di risolvere la sua crisi di Giunta, di manifestare qualche idea chiara, soprattutto sull'incarico che ha deciso di prendere come Assessore all'Urbanistica, perché siamo ancora nel deserto delle idee. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Aveva chiesto di parlare il Consigliere Novelli, per che cosa mi scusi? Okay.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Buonasera a tutti. Io vorrei invece intervenire su quella che è la comunicazione zero, nel senso che questo Consiglio Comunale ha votato all'unanimità una mozione che diceva che il Sindaco si impegnava a dare comunicazione di tutte le novità avvenute per quanto riguarda la crisi occupazionale della Nokia-Siemens. È passato un altro mese, l'ultima volta ci ha raccontato del tavolo tecnico, è passato un altro mese, mancano 15 giorni a quando probabilmente la più importante fabbrica di Cassina de' Pecchi verrà chiusa per sempre ed il Sindaco non ci dice niente.

Ora, a noi interesserebbe sapere se quel tavolo tecnico sta andando avanti, se ci sono degli spiragli, se c'è qualche novità; perché ci sembra incredibile che in questi ultimi 30 giorni che sono passati dall'ultimo Consiglio Comunale che abbiamo fatto sulla crisi della Nokia non sia successo niente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli. Aveva chiesto la parola il Consigliere Attanasio. Do la parola al Consigliere.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Anche io mi sono un po' meravigliato di queste comunicazioni del Sindaco. Comunque vorrei partire dalla prima comunicazione, quella relativa alle dimissioni dell'Assessore alla Cultura.

Per quel che riguarda questo argomento ritengo che indubbiamente l'Assessore ha dato il massimo di sé, ha sicuramente operato in quello che credeva, ed ha cercato di realizzare quello appunto che è il suo profondo convincimento; a volte magari creando delle incomprensioni con altri Gruppi politici o con altri cittadini. Comunque ritengo che abbia lavorato al meglio delle sue possibilità. Quindi sicuramente gli faccio dei complimenti per quello che ha fatto fino ad ora.

Resta il fatto che proprio basandomi sulla comunicazione del Sindaco, cioè quella che l'Assessore Chiesura ha partecipato

ad un’ottantina di riunioni, di eventi culturali, che quindi questi settore è stato seguito, devo dedurre che da adesso in avanti questo settore verrà seguito molto meno; perché sappiamo che il Sindaco ha degli altri impegni, lo devo dire perché lo sappiamo tutti che fa il Parlamentare, per cui a Cassina rimane pochi giorni e sicuramente non è facile entrare o prendere, come dire, queste deleghe in corso d’opera se non si dedica il tempo necessario. Il tempo necessario sicuramente non può trovarlo il Sindaco.

Quindi io mi aspettavo che in questa sede, visto che questa decisione da parte del Sindaco è maturata nel tempo, perché le dimissioni sono state presentate non oggi ma credo due mesi fa circa, un mese, comunque sia parecchio tempo fa, noi questa sera avremmo dovuto conoscere immediatamente il nome del nuovo Assessore, per poter capire che cosa succede.

Invece abbiamo il vuoto. Vuol dire che per almeno un altro mese, perché ormai noi facciamo i Consigli Comunali tendenzialmente con cadenza mensile, ma anche meno direi perché spesso e volentieri vengono convocati dall’Opposizione su argomenti specifici, non sapremo quello che accade. In una situazione di questo genere, tra l’altro fine anno, penso che sia importante pianificare questo tipo di intervento. Uno.

Poi veramente condivido questo atteggiamento abbastanza confuso del Sindaco per quanto riguarda l’inquinamento, l’eliminazione delle barriere architettoniche, quindi se ho ben capito l’Assessore che ormai parla in terza persona, come già altri personaggi del Parlamento, però potrebbe anche usare un altro tipo di linguaggio, in questa situazione il plurale maiestatis non è necessariamente obbligatorio, in questi consessi. Parla di non so, una specie di ripicca sembrerebbe, cioè credo di aver capito che a Cassina de' Pecchi non possano circolare i diesel 3 ed inferiori, per altro non so chi controllerà questa... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Quindi a Cassina circola chiunque, a Cernusco nessuno, a Gorgonzola invece... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SINDACO**

Scusi, non voglio più intervenire perché non devo più intervenire, però per specificare sono i Sindaci che fanno delle ordinanze, Milano ed altri Sindaci faranno un’ordinanza di questo tipo, Cassina de' Pecchi non la farà.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Sì, però ancora una volta ho capito questa situazione, ma è sempre una ripicca. Nel senso che se c'è dell'inquinamento bisogna cercare di trovare delle soluzioni per eliminare l'inquinamento, ed è un problema. L'altro problema è quello che diciamo gli enti preposti, ma soprattutto il Comune di Cassina de' Pecchi, deve fare il possibile per cercare di eliminare queste barriere architettoniche.

Faccio presente che non è la prima volta che parliamo di eliminazione delle barriere architettoniche, anche in questo consesso ne abbiamo parlato almeno altre due volte. Ne abbiamo parlato almeno altre due volte, a livello poi di stampa locale se ne è parlato almeno tre o quattro volte; però i risultati sono sempre quelli che sono.

Abbiamo visto che nei Comuni vicini le barriere architettoniche per quel che riguarda la metropolitana sono state eliminate, a Cassina de' Pecchi assolutamente niente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Attanasio. Do la parola al Capogruppo Giarda.

**CONSIGLIERE GIARDA ENRICO MARIA**

Buonasera a tutti. Volevamo spendere anche noi due parole in relazione alla comunicazione n. 1 del Sindaco, chiaramente per ringraziare come Gruppo Consiliare P.d.L. il nostro ex Assessore Enrico Chiesura. Facciamo nostre in parte le parole del Consigliere Patella, perché essendo lui stato l'unico Consigliere di Minoranza che abbia partecipato a qualche evento culturale, soprattutto in tema musicale, tra gli innumerevoli proposti dall'Assessore Chiesura, ovviamente sa almeno lui di cosa stiamo parlando.

Vorrei anche sottolineare che non è vero quello che ha detto adesso il Consigliere Attanasio, circa il fatto che noi oggi avremmo dovuto portare un nuovo Assessore o il nominativo di un nuovo Assessore, perché come forse sa, o forse no, la programmazione è fatta semestralmente e quindi per il momento tutto il lavoro, l'egregio lavoro impostato dall'Assessore Chiesura sta andando avanti regolarmente. Poi quando e se

riterremo di sostituire l'Assessore non saranno problemi di sua competenza.

In ogni caso vorrei da ultimo sottolineare che mi è dispiaciuto leggere su alcuni organi di comunicazione che qualcuno ha voluto sottolineare che dietro le dimissioni dell'Assessore ci fossero chissà quali problemi o quali situazioni poco chiare, sottolineando che per fare l'Assessore alla Cultura era sufficiente fare qualche comparsata perché non era un Assessorato che comportava impegno.

In realtà non è assolutamente vero, perché se uno vuole fare le cose bene, così come le ha fatte l'Assessore, presenziando personalmente a quasi 80 eventi, il tempo che ci vuole da dedicare è tantissimo, perché gli eventi oltre che presenziarli bisogna anche prepararli e prepararsi per poterli commentare, poterli spiegare al pubblico, quindi ai cittadini, che spesso non sono utenti qualificati.

Per cui avendo partecipato personalmente a numerosi eventi proposti dall'Assessore, avendo rilevato l'eccelsa qualità di quanto proposto, che poi si può condividere o meno, comunque stiamo parlando di cultura e noi non piace mai etichettare la cultura politicamente, non possiamo far altro che ringraziare l'Assessore per quanto fatto, e lo accogliamo come nostro Consigliere qui nel Gruppo P.d.L. per darci una mano. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giarda.

Passiamo alle interrogazioni – interpellanze.

Per che cosa Consigliere Scotti? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora do la parola al Consigliere Scotti per l'interpellanza urgente.

**CONSIGLIERE SCOTTI CLAUDIO**

Grazie Presidente. Vorrei l'interpellanza urgente che presento e che è stata firmata da tutti i Gruppi di Minoranza.

"Oggetto: crisi Nokia –Siemens." Mi spiace, se non vi piace fa niente, ascoltate lo stesso.

"E' notizia che Nokia-Siemens Network Italia intende effettuare, ai sensi dell'art. 2112 del contratto…"

**PRESIDENTE**

Può tenere il microfono più vicino perché si sente male?

**CONSIGLIERE SCOTTI CLAUDIO**

Sì, ripeto. "E' notizia che Nokia-Siemens Network Italia intende effettuare, ai sensi dell'art. 2112 del Contratto Collettivo, il trasferimento in favore di Dragon Way il ramo d'azienda attualmente condotto nello stabilimento di Cassina de' Pecchi.

Il trasferimento verrà effettuato nel mese di Gennaio 2012, per un totale di 231 unità, ... 15 dirigenti e 216 impiegati.

Chiedo, chiediamo se il Sindaco è a conoscenza di ciò, che comunicato ed in che termini.

Di riportare la situazione all'incontro del 2 Dicembre presso il Ministero dello Sviluppo, per favorire una rapida e duratura soluzione della crisi". Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Scotti.

**SINDACO**

Consigliere, io sento adesso quello che mi sta dicendo, non ne sono a conoscenza, quindi... Probabilmente i Sindacati avranno avuto... A noi la Nokia-Siemens non ha comunicato nessun tipo di... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ha detto una cosa che... A noi non è stata fatta nessuna comunicazione ufficiale, di nessun tipo di questo. È l'azienda che non so, un'azienda privata ha la sua vita, però a noi non ha comunicato niente. Non abbiamo avuto nessun tipo di informazione su questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Però visto che l'interrogazione l'ha presentata adesso volevo capire, vuole la risposta scritta? Gliela faremo avere, da termini del... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Al momento io non ho ricevuto nessun invito neanche per questo 2 Dicembre, al momento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, io ero in contatto con i Sindacati, volevo andare già ad incontrare, ve lo dico perché ero in contatto con i Sindacati, volevo incontrare la dirigenza di Jabil insieme ai Sindacati, sto ancora aspettando che mi dicano la data. Ho provato anche la settimana scorsa ma non mi hanno... Eravamo d'accordo su una data che poi invece mi hanno detto che non si poteva fare. Sono in attesa di sapere quando insieme a loro posso incontrare la dirigenza di Jabil per insistere su quello che noi abbiamo già deliberato in Consiglio Comunale, quindi la non chiusura ed il

continuo dell'attività fino alla predisposizione di una soluzione alternativa, senza un termine preciso.

Questo è quello che abbiamo chiesto e sul quale stiamo insistendo.

Però possiamo riparlarne.

**PRESIDENTE**

Grazie Sig. Sindaco.

## COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

## PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011

## INTERPELLANZE – INTERROGAZIONI

**PRESIDENTE**

Passiamo alle interpellanze. Interpellanza su accordo quadro tra Comune di Cassina de' Pecchi e Comunità Pastorale... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Scotti, deve consegnarla sennò succede come l'altra volta.

Vado avanti, Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa di Cassina de' Pecchi per la collaborazione in ambito sociale ed educativo, presentata per il Gruppo Consiliare Progetto Cassina Sant'Agata dal Consigliere Comunale Sig. Marcello Novelli.

Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Grazie Presidente. Vado a leggere l'interpellanza così come presentata.

"Oggetto: interpellanza consiliare su accordo quadro tra Comune di Cassina de' Pecchi e Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa di Cassina de' Pecchi, per la collaborazione in ambito sociale ed educativo.

Premesso che nel Consiglio Comunale del 19 Luglio 2010 è stato approvato l'accordo quadro tra il Comune di Cassina de' Pecchi e la Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa, di Cassina de' Pecchi, per la collaborazione in ambito sociale ed educativo". Questo è il titolo.

"Che l'art. 6 del suddetto accordo prevede che il Consiglio Comunale valuterà l'andamento dell'accordo nei seguenti periodi: entro il 30 di Settembre la programmazione dell'anno successivo, entro il 28 Febbraio la verifica dell'anno precedente". La comunicazione che ha fatto il Sindaco era quella che dovrebbe essere fatta entro il 28 Febbraio. Stasera, o comunque entro il 30 Settembre doveva essere fatta la programmazione, è questo che manca, la programmazione per il 2012. Quindi quello che ha detto prima il Sindaco non c'entrava nulla con quello che manca oggi, perché quella che è la valutazione deve essere fatta entro il 28 Febbraio.

“Da allora né il Sindaco né l’Assessore competente hanno relazionato al Consiglio Comunale sull’andamento dell’accordo, né il Consiglio Comunale ha avuto modo di esprimersi in alcun modo né sui risultati, né sulla programmazione.

Che in data 17 Ottobre 2011 la Giunta Comunale ha approvato l’intesa specifica tra l’Amministrazione Comunale di Cassina de' Pecchi e la Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa di Cassina de' Pecchi per le scuole dell’infanzia paritarie parrocchiali Don Ambrogio Verderio e Don Aurelio Vismara, anno scolastico 2011/2012.

Che l’intesa specifica del punto precedente si basa sull’accordo quadro del 19 Luglio 2010.

Che è deplorevole il modo con cui la Giunta si fa beffa dei documenti approvati dal Consiglio Comunale, ed è parimenti deplorevole come la Giunta tratti con superficialità temi di fondamentale importanza.

Che questo comportamento mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, in quanto nemmeno una delibera di Consiglio Comunale è in grado di tutelarli.

Il Gruppo Consiliare Progetto Cassina Sant’Agata chiede al Sindaco, Claudio D’Amico, ed all’Assessore Olivieri, di spiegare il motivo per cui non è stata presentata entro il 30 Settembre 2011 la programmazione dell’anno 2012, in particolare di chiarire se si tratti di una grave dimenticanza, o di una scelta deliberata di prevaricare il Consiglio Comunale.

Di fornirci copia dei verbali del tavolo di indirizzo del 19 Febbraio 2011 e del tavolo tecnico tematico del 12.10.2011, e per il futuro dare adeguata visibilità e pubblicità a questo tipo di incontri.” L’abbiamo scoperto poi per caso. “Vista anche la non comunicazione preventiva di illustrare il contenuto della delibera n. 142 del 2011 e del 17 Ottobre 2011”, quella di prima, dell’accordo sulle scuole paritarie.

“Di rimediare alla mancanza prevedendo all’O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, se possibile lo stesso in cui verrà presentata questa interrogazione” non credo che sia stato così, “il punto A”, tra l’altro questa interrogazione l’ho presentata un mese fa quasi, il 2 Novembre, quindi c’era lo spazio per inserire il punto.

Dicevo “Di rimediare alla mancanza prevedendo all’O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, se possibile lo stesso in cui verrà presentata questa interrogazione, il punto: programmazione delle attività di collaborazione tra il Comune di Cassina de' Pecchi e la Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa, come da art. 6 dell’accordo quadro siglato tra le parti.

Di prevedere sin da ora, entro il 28 Febbraio 2012, un punto all'O.d.G. di Consiglio Comunale in cui si valuti l'andamento delle attività di collaborazione attuate nell'anno 2011.

In attesa della discussione in Consiglio Comunale chiedo che venga data risposta scritta entro i termini previsti dal Regolamento, e ringrazio anticipatamente". Grazie.

Come dicevo questa interrogazione è stata presentata il 2 di Novembre, perché il tentativo era proprio quello di riuscire ad inserire quel punto che doveva essere inserito entro il 30 Settembre almeno entro il 30 di Novembre. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola all'Assessore Olivieri.

**ASSESSORE OLIVIERI MARIO**

Gentilissimo Consigliere Novelli, ringrazio per la sua interpellanza che ha per oggetto l'accordo quadro tra il Comune e Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa, fortemente voluto dal mio Assessorato e dal mio collega Chiesura, condiviso dal Sindaco e dalla nostra Giunta tutta, ed approvato anche dal vostro Gruppo in Consiglio Comunale.

La sua iniziativa fa ... all'attività di monitoraggio e di verifica di quanto svolto, e permette la condivisione e l'implementazione della nostra programmazione. Questo accordo è considerato strategico perché è un volano per far crescere ed operare insieme le persone che operano nelle nostre associazioni e le persone che lavorano in Comune.

Abbiamo costruito insieme questa opportunità, che si è andata arricchendo di attori e di significato nel tempo. Abbiamo realizzato il tavolo tecnico ed operato per essere concretamente di aiuto alla nostra comunità, ed in progetto essenziale comunicare quanto fatto.

Come anticipatole dal Sindaco non vi è stata la volontà di prevaricare il Consiglio Comunale, aggiungo che trovo il confronto necessario ed utile, specie se finalizzato ad assicurare un miglior servizio per la nostra comunità.

Allego i documenti, che le do immediatamente. Al punto 3 nella delibera della Giunta Comunale 142 del 17.10.2011 abbiamo approvato il testo dell'intesa specifica con la Comunità Pastorale per le scuole dell'infanzia paritarie parrocchiali, ed assicurato il contributo di 49.000 Euro. Nell'incontro del tavolo tecnico del

12.10.2011 la Comunità Pastorale ci ha comunicato che i bimbi iscritti sono per il 90% di Cassina de' Pecchi, che sono aumentati da 152 a 165, ed infine che le quote di frequenza, 180 mensili, sono rimaste inalterate, con agevolazioni economiche in casi di frequenza di più fratelli, che pagheranno 150.

Il punto quarto, condividiamo l'impegno dell'appuntamento entro Febbraio in cui si possa insieme valutare e riflettere per migliorare quanto insieme stiamo costruendo per la nostra comunità.

Ancora grazie per il suo contributo.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Olivieri. Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Innanzitutto devo fare una precisazione su quanto detto prima, il mio documento porta la data del 2 Novembre ma vedo che è stato protocollato il 16 Novembre, pertanto solo il giorno prima della Conferenza dei Capigruppo se ci fosse stata la volontà c'era comunque lo spazio per poi inserirlo all'interno del Consiglio Comunale.

Spero Assessore che non andiamo a mancare l'appuntamento del 30 Settembre, nel senso che entro il 28 Febbraio ci sarà la valutazione del 2011, ma io mi aspetto che nel prossimo Consiglio Comunale, quindi in quello di Dicembre, ci sia già la programmazione per l'anno nuovo. Questo me lo aspetto.

Venendo alla sua risposta, il punto di questa interrogazione è sì chiaramente... Riguarda effettivamente il fatto che c'è una grave mancanza in questo caso, nel senso che non solo si è andati a mancare un appuntamento importante come quello del 30 Settembre per la programmazione dell'anno nuovo, su un accordo che come lei ben sa è un accordo che, l'ha detto anche lei nella sua risposta, è un accordo strategico.

Questo accordo è strategico nella misura in cui come Consiglio Comunale riusciamo a farlo funzionare, e nella misura in cui la cittadinanza ne diviene partecipe; perché è chiaro che il rischio grosso di questo accordo qua è quello di affidare a qualcun altro dei servizi che dovrebbe erogare il Comune.

L'unico modo che ha il Comune per poter mantenere se non altro il controllo su questi, me lo insegna lei, la parte comunale deve mantenere il controllo su questi servizi. L'unico modo che

ha il Consiglio Comunale è quello di non mancare mai una di queste due date, perché è chiaro che se non ci dimentichiamo, come è successo, adesso lei non mi ha risposto specificatamente sul fatto se si è dimenticato o l'avete fatto apposta. Però in questo caso qua ci siamo dimenticati una data importantissima. Questa data è importantissima perché lei ricorda bene che il nostro Gruppo ha votato questo accordo, l'ha votato perché si fidava di quello che c'era scritto. Si fidava del fatto che c'era scritto che entro il 30 Settembre avremmo fatto questa programmazione. Se noi non facciamo questa programmazione ci mette in dubbio il fatto che con voi non si può votare niente. Anche quando vi diamo la nostra disponibilità ad approvare un documento che noi riteniamo utile per la nostra comunità, poi si va a cadere su quelle che sono le cose scritte sul documento.

Io non so neanche come si fa a fare una cosa del genere, devo scrivere al Prefetto? Un documento votato dal Consiglio Comunale, stavo dicendo all'unanimità ma non è vero, votato dal Consiglio Comunale, non viene rispettato? Allora qualsiasi altra cosa sarà così.

Infatti questa interpellanza, che è specifica di quella cosa lì, vale anche per tutto il resto; perché la nostra sensazione, ed è il punto in fondo che dice "Con questo comportamento si mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni", ma come è possibile che in questo Consiglio Comunale si dice una roba e poi questa cosa non si fa?

Questo è inaccettabile. Potremmo fare la lista di altre cose che sono state dette qua, ma questo è un documento. Questo qua non è l'Assessore o il Consigliere che dice farò una cosa e poi non la fa, qui c'è un documento che obbligatoriamente, non so, scriverò al Prefetto, non lo so, obbligatoriamente va rispettato.

Per quello che riteniamo che questa dimenticanza sia grave.

Quindi io ripeto, noi chiediamo che nel prossimo Consiglio Comunale, quindi in quello di Dicembre che si farà, nel prossimo Consiglio Comunale di Dicembre venga portato questo punto come da noi suggerito. In quella fase lì andremo a vedere se quanto fatto per il 2011 è sufficiente, o per l'anno prossimo vogliamo rilanciare. Perché è in quel caso lì che noi possiamo dire secondo noi ci serve qualcos'altro, bisogna fare un passo avanti o forse è meglio fare un passo indietro.

Se viene a mancare quella programmazione, perché lo ricordava bene il Consigliere Patella all'epoca, noi abbiamo un tavolo di indirizzo politico fatto da sole due persone, il Sindaco che è il Sindaco di tutti ed il parroco, che è il parroco di tutti i parrocchiani, okay. Noi affidiamo a due sole persone questo

accordo, lo affidiamo perché? Perché siamo sicuri, siamo sicuri che grazie a due controlli di questo Consiglio Comunale quell'accordo andrà avanti negli interessi di tutta la cittadinanza. Ma se questi controlli vengono a mancare è finito il discorso, dovremo rivedere l'intero accordo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli.

Punto B, interpellanza su stato gestione riguardante le rotte aeree nei cieli di Cassina de' Pecchi, presentata per il Gruppo Consiliare Progetto Cassina Sant'Agata dal Consigliere Comunale Sig. Marcello Novelli.

Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Grazie Presidente. Devo dire due cose prima di fare, il titolo dell'interpellanza è "Stato della questione" e non della gestione come riportato nell'O.d.G. Tra l'altro ho fatto un errore di formulazione della frase e dovrò riformulare leggermente l'ultimo punto delle richieste, non me ne voglia il Sindaco, se poi vuole non rispondere a questo punto perché mal formulato lo lascio a lui.

Vado a leggere l'interpellanza così come formulata, a parte quell'ultimo punto che ho detto prima.

"Interpellanza Consiliare su: stato della questione riguardante le rotte aeree nei cieli di Cassina de' Pecchi." Questa è una vecchia questione.

"Premesso che il 21 Febbraio 2007 la Commissione Aeroportuale per le procedure antirumore dell'aeroporto di Milano Linate, al fine di mitigare l'impatto del rumore e dell'inquinamento prodotto dagli aerei in decollo, decide una sperimentazione che consiste nello spalmare le rotte di decollo su un territorio più ampio". Prima praticamente passavano tutte su Segrate e Vimodrone, poi le hanno spalmate fino a Cassano praticamente.

"Il Sindaco D'Amico allora Capogruppo del Gruppo Consiliare della Lega Nord definiva la decisione della suddetta Commissione una prevaricazione, e questo problema di primaria importanza per i cittadini di Cassina de' Pecchi.

Nel Consiglio Comunale del 27 Giugno 2011 il Gruppo Consiliare Progetto Cassina Sant'Agata ha presentato un'interrogazione per chiedere cosa ha fatto e cosa intende fare

l'Amministrazione per risolvere la questione delle rotte aeree, che sono state spostate sopra Cassina de' Pecchi, senza neanche coinvolgere e consultare il nostro Comune.

Sempre nella suddetta interpellanza si chiedeva che il Sindaco D'Amico partecipasse al ricorso al Consiglio di Stato promosso al Comune di Cernusco sul Naviglio. Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per fare in modo che siano ripristinate le rotte aeree antecedenti il 27 Febbraio 2007, al quale il Comune di Cassina de' Pecchi non si è associato.

Che rispondendo alla nostra interrogazione il Sindaco dichiarava: ritengo che sia ora il momento di passare ad atti formali, per questo motivo in qualità di Deputato ho presentato un'interrogazione al Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, al Ministro per l'Ambiente, per ricordare l'inserimento di un rappresentante del nostro Comune nella Commissione Aeroportuale di Linate, e la fine dei sorvoli sul territorio di Cassina de' Pecchi.

Dichiarava inoltre: il fatto di partecipare insieme al Comune di Cernusco è una cosa che potremo fare sicuramente". Sono pezzi tratti dal verbale di allora.

"Il Gruppo Consiliare Progetto Cassina Sant'Agata chiede al Sindaco Claudio D'Amico di fornirci copia della risposta dei due Ministeri interrogati, e di spiegarne brevemente al Consiglio Comunale il contenuto.

Di confermarci la partecipazione al ricorso al Consiglio di Stato insieme al Comune di Cernusco sul Naviglio.

Di intraprendere altre azioni anche simboliche affinché questo problema che" qui cito ancora D'Amico, "va a toccare non solo le orecchie e non solo i problemi di inquinamento, ma anche i problemi economici, e che partendo da decisioni che non hanno coinvolto l'Amministrazione di Cassina de' Pecchi comporta mancanza di rispetto a tutti i cittadini del nostro Comune, venga risolto". Quello che mancava era questo "venga risolto".

"In attesa della discussione in Consiglio Comunale chiedo che venga data risposta scritta entro i termini previsti dal Regolamento.

Ringraziando anticipatamente porgo cordiali saluti". Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Sindaco D'Amico.

**SINDACO**

Caro Consigliere, io sarei molto felice di darle la risposta dei Ministeri, peccato che la risposta non c'è ancora. Non abbiamo avuto ancora risposta. Questo è un grave ritardo, anche se devo dire che io non ho avuto risposta ad interrogazioni ancora precedenti a questa. Comunque io ritengo probabilmente che questo ritardo sia dovuto alla crisi politica ed al cambio di Governo che sicuramente ha rallentato l'attività di gestione e risoluzione delle interrogazioni.

Più che sollecitare, cosa che farò ancora, non posso fare, perché non le posso scrivere io le risposte.

Nel merito dell'interrogazione presentata ai Ministeri competenti in materia si esprime un quadro dello stato di fatto della situazione, stato che ha spinto l'Amministrazione Comunale ad avanzare richieste formali di risoluzione delle condizioni attuali.

Si interrogano i Ministri sulle necessità che le realtà locali siano effettivamente attori protagonisti di decisioni attuali e di pianificazioni future, e rappresentanti attivi degli interessi ambientali ed economici della popolazione; fino ad arrivare alla soppressione di queste rotte che attualmente ci attanagliano.

In merito alla partecipazione al ricorso al Consiglio di Stato insieme al Comune di Cernusco sul Naviglio è stato dato mandato alle figure delegate dall'Amministrazione, al fine di valutare l'opportunità di associarsi una volta fissata l'udienza di trattazione.

È stata inoltre formalmente avanzata la richiesta di ingresso nella Commissione Aeroportuale per le procedure antirumore dell'aeroporto di Milano Linate all'ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, richiesta di ingresso del Comune di Cassina de' Pecchi con la figura del Sindaco.

Per quanto riguarda eventuali altre azioni anche simboliche sono disponibile ad un incontro con i Capigruppo per programmare insieme iniziative comuni, in quanto questa problematica, come abbiamo detto più volte, è una problematica che non deve avere un colore politico ma è una problematica che hanno tutti i cittadini di Cassina, indifferentemente se si riferiscono politicamente ad un Gruppo o ad un altro.

Le consegno anche la risposta scritta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sig. Sindaco. Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Grazie Presidente. Allora, su questa questione qua, D'Amico, parliamoci chiaramente, noi abbiamo fatto quell'interpellanza il 27 di Giugno perché sollecitati da una parte della cittadinanza, soprattutto la parte di cittadinanza che abita nella zona Castello, laggiù, dove sembra che passino la gran parte dei voli.

Questa sollecitazione arriva anche perché a quanto dicono questi cittadini lei, che aveva così a cuore la cosa quando a governare questo paese era qualcun altro, una volta diventato Sindaco non ha preso nessun provvedimento.

Il fatto che non ha preso nessun provvedimento, e che ancora una volta stasera ci rimanda a qualcos'altro, nel senso che parlando con il Sindaco di Cernusco ci dice che non ha avuto contatti da parte sua. Quindi questo significa che quella che può essere la risoluzione di questo problema, più efficace, che è il ricorso al Consiglio di Stato, teniamo presente che è già stato fatto un ricorso al TAR che pur avendo dato ragione nella sostanza al Comune di Cernusco non è diventata esecutiva perché c'era un vizio di forma, quindi è per questo che il Comune di Cernusco è poi passato a livello giudiziario successivo. Questo qua potrebbe ripristinare immediatamente le cose, sarebbe anche un segnale che – come dice lei – su queste questioni non c'è un colore politico. È vero che il Sindaco di Cernusco è di Centro Sinistra mentre lei è di Centro Destra, però credo che su queste cose qui dobbiamo essere tutti d'accordo.

Qui i temi sono due, il primo tema è che comunque questo discorso delle rotte aree disturba il nostro stare a Cassina de' Pecchi, soprattutto nei mesi estivi quando ci sono le finestre aperte e quando si vive più all'aperto.

Il secondo tema è quello della prevaricazione. Attenzioni, questi hanno deciso senza dirci niente. Questa cosa qua non può essere fatta.

Lei poi ci dice io... L'aveva detto anche allora, sì, 2007, poi ci sono state manifestazioni nel 2008 presso i cancelli di Linate alle quali ha partecipato anche il Sindaco Ginzaglio insieme al Sindaco Comencini di Cernusco, sono state fatte alcune iniziative allora di grande protesta. Poi sembrava che erano diminuiti questi voli, per poi riprendere alla stessa intensità.

Comunque dicevo, questa prevaricazione... No, dicevo, lei anche l'altra volta, il 27 di Giugno, ci ha detto sono disponibile a delle azioni. Ho capito, ma il Sindaco è lei, noi siamo... Poi a

parte che nel 2007 quando era venuta fuori la questione, che poi era venuta fuori più avanti, mi sembra verso la fine del 2008, quando... Anzi no, era venuta fuori all'inizio del 2007, giusto. Quando è venuta fuori nel 2007 era lei che per primo diceva che questo era un fatto gravissimo. Poi è diventato Sindaco e dice: se l'Opposizione vuole convochiamo una Conferenza di Capigruppo. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Certo, ma l'azione deve farla lei, ci convochi, noi siamo qua. Ci dice la data, ci convoca quando vuole, ci dice se vuole una Conferenza dei Capigruppo, se vuole un incontro pubblico, se vuole...

Per esempio una cosa che potrebbe fare, in quanto lei è Sindaco, io la posso solo proporre come Opposizione, lei è il Sindaco, potrebbe anche facilitare la nascita di un comitato cittadino. Ci sono queste persone che hanno più informazioni di noi su questa questione perché la seguono da anni, facciamoli diventare un comitato cittadino che supporta l'azione amministrativa. Agevoliamo la partecipazione di quelle persone che magari per un problema di questo genere si affacciano alla vita pubblica, poi magari ci aiutano anche a risolvere i problemi.

Invece la sensazione, Sindaco, ancora una volta, e glielo dico schiettamente, è che in questo Consiglio Comunale si facciano delle promesse, si dicano delle cose che poi difficilmente diventano attuazione.

Allora, ancora come prima per l'accordo quadro, come per la questione della mancata comunicazione sulla Nokia-Siemens che ricordavo prima, i casi sono due, o qui ci si dimentica delle cose da fare, o le cose da fare non si seguono con la dovuta attenzione, oppure su certi argomenti non ci si sente; perché delle due una cosa, è chiaro che queste dimenticanze sono per noi che siamo qua a fare questo mestiere intollerabili, per i cittadini sono mancanza di fiducia nelle istituzioni. La mancanza di fiducia nelle istituzioni non è solo nel Sindaco di Cassina de' Pecchi di adesso, ma è nel Consiglio Comunale tutto, nelle istituzioni future e quant'altro.

Quindi il nostro ruolo qui è anche quello di essere in qualche maniera un modello, ma nel senso di dire ai cittadini che le istituzioni non sono poi così male, che le istituzioni sono al loro servizio, che quando c'è un problema qui possono trovare la soluzione.

Altrimenti il rischio è che come spesso si sente dire in giro, che una volta che uno arriva a sedersi su una poltrona... La famosa casta e quant'altro.

Noi oggi abbiamo, anche attraverso questa azione amministrativa, anche risolvendo i singoli problemi dei nostri cittadini, far vedere che la casta non è lì soltanto per occupare le poltrone e prendere i lauti stipendi, ma la casta lavora pesantemente devo dire per risolvere i problemi dei cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli. Passiamo ad un'altra interpellanza. Sui lavori? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Do la parola al Sindaco D'Amico per una questione personale.

**SINDACO**

Non ho capito la sua affermazione, la casta ed il lauto stipendio, non so se era riferito... Io ribadisco, a fare il Sindaco lo faccio gratis, quindi non c'è nessun lauto stipendio a fare il Sindaco. Non ho capito se era riferito alla mia attività di Sindaco.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

No, non era riferito a quello, era in generale l'atteggiamento dei cittadini rispetto alla politica.

**PRESIDENTE**

Grazie per il chiarimento. Interpellanza sui lavori di sistemazione del seminterrato centro commerciale di Piazza Europa, presentata per il Gruppo Consiliare Lista Civica Cassina Sant'Agata dal Consigliere Comunale Sig. Maurizio Attanasio, Capogruppo.

Do la parola al Consigliere Attanasio.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Prima dell'estate abbiamo discusso dell'accordo quadro fatto dall'Amministrazione Comunale con la società Il Casale. In questo accordo quadro ricordo che l'Amministrazione fece presente che si risolveva un'annosa questione bloccata da anni, con un accordo che poteva essere vantaggioso per il Comune ed anche per il privato che risolveva i suoi problemi edilizi/urbanistici.

Ricordo anche che in quell'occasione si disse che nell'arco di pochi mesi sarebbero partiti una serie di lavori concordati appunto con il privato, ed altri fondi che precedentemente erano indirizzati alla realizzazione di opere oggetto della trattativa sarebbero state invece eseguite direttamente dal Comune.

La mia interpellanza non riguarda queste opere che riguardano l'Amministrazione Pubblica, anche se ad oggi non abbiamo visto nulla che ci fa intuire che verrà realizzata la ristrutturazione del Torrione, ma comunque ci interessava capire quello che sta accadendo nella struttura sotto al centro commerciale dell'Unes in Piazza Europa.

Allora: "Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha programmato i lavori di sistemazione del seminterrato di Piazza Europa.

Che in fase di discussione dell'ultima variazione di Bilancio l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che le opere di recupero sarebbero state realizzate dalla società Il Casale, a scomputo degli oneri dovuti al Comune di Cassina de' Pecchi.

Nella transazione effettuata con la società Il Casale erano previsti tempi ridotti per l'inizio dei lavori.

Quanto sopra premesso il Gruppo Consiliare Lista Civica Cassina Sant'Agata chiede al Sindaco ed agli Assessori competenti quali attività verranno svolte nei locali recuperati, quali associazioni utilizzeranno i locali che verranno ricavati nella struttura, quando inizieranno i lavori e quando termineranno.

Le Commissioni Comunali Edilizia, Demanio e Patrimonio, avranno la possibilità di esaminare il progetto prima dell'inizio dei lavori?

A fronte di ciò chiediamo inoltre ci venga fornita risposta scritta a questa interpellanza nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Rimanendo in attesa di una vostra risposta cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti".

Devo comunque fare presente che la risposta dell'Assessore Maggio, scritta, mi è stata consegnata. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Attanasio. Do la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici Andrea Maggio.

**ASSESSORE MAGGIO ANDREA**

Buonasera a tutti. Giusto un appunto per mettere la premessa, che ovviamente non è riportata nel testo dell'interpellanza presentata da Attanasio, la premessa è che il discorso fatto in estate, non avevamo ancora in estate sottoscritto l'accordo con il privato. Al che l'intervento era a tutti gli effetti diverso anche per natura, essendo a tutti gli effetti pubblico, inserito anche nella programmazione triennale.

Detto questo, in riferimento alla sua interrogazione, protocollata il 17 Novembre del 2011, occorre fare una breve premessa per meglio contestualizzare la seguente risposta.

Il progetto di sistemazione del seminterrato di Piazza Europa, del centro commerciale di Piazza Europa, prende spunto da una serie di considerazioni e valutazioni preventive espresse in diverse sedute di Giunta, ed in esisto alla raccolta dello stato di bisogno attuata dall'Ufficio Demanio e Patrimonio.

Quest'ultimo infatti attraverso una serie di incontri con le varie associazioni del territorio ha delineato una serie di linee guida di intervento, grazie alle quali si è potuto dare corso ad un progetto preliminare. Seppur lunghi e laboriosi detti incontri con le associazioni hanno offerto alla Giunta l'occasione di effettuare delle valutazioni consapevoli, che fossero in linea con la politica di governo di questo paese, ed avendo a cuore sia le istanze degli interpellati, sia gli obiettivi primari di un'Amministrazione Pubblica, sempre volti alla razionalizzazione ed economicità d'uso degli spazi comunali.

Una volta elaborata la sintesi delle varie consultazioni, ed effettuata la richiamata valutazione interna alla Giunta, sono stati forniti ai progettisti indirizzi programmatici di progetto, sul quale secondo la normativa vigente dei lavori pubblici non si è fatto che tradurre a cascata soluzioni architettoniche definitive approvate dalla Giunta Comunale, con relativa deliberazione n. 110 dell'11.7.2011. Quindi stiamo parlando del progetto preliminare.

Le attività previste nel seminterrato Unes sono di tipo prevalentemente sociale e di servizio. Il progetto è stato articolato in modo tale da consentire l'utilizzo diversificato degli spazi per le associazioni operanti sul territorio, prestando in via preliminare particolare attenzione a quelle attualmente beneficiarie di locali comunali, che in taluni casi si mostrano meno ospitali rispetto al regolare svolgimento delle attività associative, e l'annosa questione di un patrimonio vetusto

continua a determinare buona parte delle decisioni di questa Giunta.

In questa categoria rientrano, come ben tutti sapete, i locali oggi utilizzati dall'associazione Sac, e quelli in utilizzo a Scarpette Rosa, che in ambi i casi sono situate presso gli stabili di Piazza De Gasperi, e che terminati i lavori continueranno a svolgere le loro attività, preziose per la nostra comunità cassinese, nei locali individuati sotto il centro commerciale di Piazzale Europa.

La destinazione funzionale degli spazi è completata dai locali previsti per l'università 2000, ad oggi situata in zona Casale... Scusate, finisco. Quelli ... da assegnare alle varie associazioni mediante classico e trasparente sistema di rotazione, ancora da disciplinare, con regolamentazione oraria o giornaliera delle concessioni.

Inoltre è previsto un locale per l'associazione Musiré.

In ottemperanza a quanto previsto nell'accordo transattivo con la società Il Casale, che Attanasio citava poc'anzi, quest'ultima si è obbligata a depositare agli atti comunali il progetto esecutivo dei lavori entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione sesta, ossia entro il 21.11.2011. Quindi perfettamente in tempo, non ci sorprende il fatto che ancora i lavori non siano iniziati, per il fatto che anche nell'accordo sottoscritto era tutto previsto, bastava andarlo a leggere per non fare, non avere dei timori o delle perplessità circa il non inizio dei lavori, visto che era già previsto in convenzione.

Attualmente tale progetto è in fase di esame e validazione da parte dei nostri uffici, secondo la procedura prevista per le opere pubbliche, che è il Decreto Legislativo 163 del 2006. Se non dovessero emergere particolari incongruenze la validazione si concluderà intorno a metà Dicembre, successivamente alla quale seguirà una determina di approvazione del progetto stesso.

Da questa data la società Il Casale avrà 180 giorni di tempo per ultimare i lavori, ovvero entro il 10.6.2012.

Per quanto riguarda l'ultimo punto dell'interpellanza, quindi l'ultima richiesta che fa Attanasio, si fa presente che l'intervento è stato concepito in analogia a quello delle opere pubbliche, pertanto l'iter di norma adottato ai sensi del Decreto Legislativo 163 del Regolamento Attuativo, del Decreto Attuativo, decreto del Presidente della Repubblica 207 del 2010.

Ciò non toglie tuttavia la possibilità di effettuare un passaggio, ancorché il livello ormai definitivo esecutivo, in quanto ormai il preliminare è già passato, alle Commissioni

Comunali, in questo caso forse è più specifica Demanio e Patrimonio, per eventuali contributi.

Questa è discrezionalità ovviamente, come già le dicevo quando parlammo della variazione del programma triennale, che già questa domanda fu fatta, è discrezionalità dell'Assessore al Demanio e Patrimonio, ma ancora di più dal Presidente della Commissione Demanio e Patrimonio che so che oggi, peccato che non ci sia, ma lui aveva annunciato anche un breve intervento diciamo a corredo di questa risposta, voleva offrire naturalmente il suo contributo nella risposta affinché fosse più esaustiva in quest'ultimo punto.

Comunque è discrezionalità non dell'Assessorato ai Lavori Pubblici il fatto che passi o meno in Commissione, sicuramente è passato il preliminare e stiamo andando avanti. Quindi il contributo potrà arrivare ma stravolgere il progetto sarà molto, molto complicato, anche sotto un profilo economico già ben determinato, che si va ad incastrare con un accordo già diciamo validato anche da un giudice.

Poi se c'è bisogno di qualsiasi altro chiarimento rimango a disposizione.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Consigliere Attanasio.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Ho sentito il solito intervento molto preciso dell'Assessore Maggio, però ho inevitabilmente la necessità di evidenziare alcune mie forti perplessità.

Innanzitutto faccio presente che già in questa, sede durante il dibattito che c'è stato sull'accordo tra l'Amministrazione Comunale e la società Il Casale, abbiamo mostrato nel complesso tutta una serie di perplessità perché l'accordo era stato presentato in Consiglio Comunale in una forma decisamente sintetica, che non lasciava – come dire – interpretare quel tipo di accordo sui suoi passaggi. Quindi non avevamo nessuna certezza su quello che sarebbe avvenuto, con la tempistica e con la serie di passaggi che ci sarebbero stati. Tanto è vero che la versione definitiva non è stata resa pubblico, tutto sommato l'Amministrazione Comunale nel momento in cui chiudeva questo iter, chiudeva questa trattativa, poi il giudice arrivava praticamente ad una transazione tra le parti, probabilmente qualche documento è stato elaborato,

ma noi essendo dipendenti pubblici o non vivendo qui nel Consiglio Comunale non possiamo sapere con che date vengono approvate diciamo le documentazioni del Consiglio Comunale.

Tanto è vero che noi dell'Opposizione non abbiamo avuto alcuna notizia dopo Luglio di questo evento.

Quello che mi preoccupa ancora di più è che il discorso del recupero dei seminterrati dell'Unes è in discussione ormai da circa due anni, da quando il Sindaco ha comunicato che aveva ottenuto dei finanziamenti da parte se non ricordo male dello Stato, per poter eseguire queste opere. Poi abbiamo discusso che forse i fondi non erano sufficienti ecc…

In tutte le occasioni in cui abbiamo fatto delle valutazioni chiedevamo di avere delle informazioni più precise in merito al progetto che sarebbe stato svolto, e soprattutto quali società pubbliche avrebbero utilizzato quegli spazi. Nella sua risposta si desume più o meno quali società vanno dentro, non sappiamo ancora quali spazi occupa la società A piuttosto che la società B, sappiamo che ci sono due locali che verranno destinati a qualcuno ma non sappiamo esattamente a chi. C'è ancora tutta una serie di dubbi che sarebbe bene chiarire.

È chiaro che l'Amministrazione Comunale può non far vedere all'Opposizione la documentazione ed il progetto soprattutto, e poi alla fine si parte con le opere, si realizza e quello che succede succede. Ma secondo me, visto che poi per altro anche voi avete fatto l'esperienza dell'Opposizione, sapete che di solito è buona norma mettere al corrente la controparte di quello che avviene.

In questo caso probabilmente sarebbe stata, non è un passaggio inutile, sarebbe stata magari un'occasione per fare delle valutazioni, per capire quello che l'Amministrazione Comunale avrebbe fatto. Cioè non necessariamente il far vedere quello che voi state predisponendo diventa per l'Opposizione un motivo di ostacolare o di mettere i bastoni tra le ruote; abbiamo già detto tante volte che noi siamo pronti a collaborare, però dobbiamo essere informati e dobbiamo essere messi al corrente di quello che voi fate, altrimenti ci fate trovare sempre una situazione definita che magari non è condivisibile. Quindi inevitabilmente cerchiamo di far valere le nostre ragioni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Attanasio. Propongo la modifica dell'O.d.G., per trattare il punto 6… Scusa… (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come da art. 34 del Regolamento, giusto? C'è

qualche Consigliere Contrario? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora passiamo al voto.

Chi è favorevole al cambio dell'ordine... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**INTERVENTO**

Come mai questo cambiamento? Come è motivato?

**PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Giarda.

**CONSIGLIERE GIARDA ENRICO MARIA**

Semplicemente chiediamo la cortesia perché purtroppo ci sono alcuni Consiglieri che già sono stati colpiti da malattia, altri che sono qua abbastanza pericolanti e stanno per andare via, per cui sostanzialmente chiediamo questa cortesia perché è un punto importante, abbiamo rispettato i diritti delle Minoranze facendo trattare le interpellanze, adesso chiediamo questa cortesia.

Se non c'è l'unanimità si vota e poi si decide, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giarda. Quindi ritiene di opporsi o...? Allora passiamo al voto.

Chi è favorevole alla...? 11. Chi è contrario? 6. 6 contrari, sì, manca Scotti però. Non c'è, momentaneamente è fuori. Astenuti? Nessuno.

**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI**

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011**

**ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**PRESIDENTE**

Allora cominciamo a trattare il punto 6, assestamento generale al Bilancio di Previsione 2011.

Do la parola all'Assessore al Bilancio Parati.

**ASSESSORE PARATI GUIDO**

Buonasera a tutti. Io ringrazio il Consigliere Giarda per aver posto questo punto, richiesto lo spostamento del punto, perché uno di quelli che sta peggio in questo momento sono io. Per cui sono venuto proprio per onorare, perché dovevo discutere questo punto. Grazie comunque.

L'assestamento generale del Bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente, perché consente di realizzare le ultime verifiche di Bilancio e nel caso di necessità di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili di area ed elaborato dal Servizio Finanze.

Tale operazione rappresenta un Bilancio di verifica della gestione contenente anche una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 Dicembre, certificate con specifiche attestazioni da tutti i responsabili affidatari delle risorse.

Anche se quest'anno in particolare la crisi ha colpito in modo pesantissimo il Paese questa Amministrazione nella stesura del Bilancio di Previsione ha fatto la difficile scelta di non approvare aumenti tributari e tariffari, ad eccezione di adeguamenti ISTAT previsti per legge; e nonostante una sostanziale riduzione dei trasferimenti statali subita dagli Enti Locali ed il rispetto delle rigide norme legate al Patto di Stabilità, è riuscita comunque a salvaguardare gli equilibri di Bilancio senza apportare tagli alla spesa sociale, riuscendo anche in alcuni casi a mettere a disposizione dei servizi somme maggiori rispetto agli anni precedenti.

L’attività di assestamento generale ha determinato una variazione complessiva di meno 49.000 Euro, che sommata a tutte le variazioni effettuate in corso d’anno ha determinato un incremento degli stanziamenti generali del Bilancio di Previsione 2011 pari ad 1.016.000 Euro, che ha esplicato i propri effetti su tutti i titoli del Bilancio.

L’attenzione riservata all’attività di gestione dell’ente ha consentito il giusto utilizzo delle risorse, rilevando maggiori entrate ed economie di spese che hanno reso possibile il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e la programmazione degli investimenti.

Proprio in relazione al conto investimenti il reperimento da parte dell’Amministrazione di risorse aggiuntive, contributo dallo Stato per 907.000 Euro, ha permesso di mantenere la programmazione degli interventi nel settore delle opere pubbliche.

Un buon risultato è stato inoltre realizzato nel procedimento di alienazione delle aree PEEP, 832.000 Euro per il 2011, che ha registrato il consenso di buona parte degli assegnatari interessato al riscatto, e fatto affluire ad oggi, questa relazione l’ho preparata dieci giorni fa e settimana scorsa ci sono stati dei nuovi rogiti per cui sono entrati, la percentuale che indico qui è quella riferita a dieci giorni fa.

Ha fatto affluire ad oggi nelle casse dell’ente circa il 60% della previsione di entrata iscritta in Bilancio, con la previsione di accertare entro fine anno l’importo complessivo della previsione di Bilancio, cioè 832.000 Euro.

Sono stati confermati tutti gli accertamenti entro il 31.12 delle previsioni di entrata degli oneri di urbanizzazione. Per quanto riguarda la destinazione della quota di oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese corrente la situazione è rimasta pressoché invariate rispetto alla previsione iniziale di Bilancio, lo stanziamento iniziale previsto era 324.000, lo stanziamento assestato 326.500. L’impatto percentuale della spesa corrente riferito agli oneri, la previsione iniziale era del 3 e 08%, la previsione assestata 3 e 04%.

I precedenti esercizi presentavano un’incidenza molto più consistente, infatti l’impatto percentuale sulla spesa corrente era pari al 5 e 4 nel 2007, al 5 e 5 nel 2008, al 7% nel 2009, una percentuale che è stata ridotta a zero nel secondo semestre dell’anno 2009 grazie alle risorse acquisite con le azioni di recupero e di accertamento tributario. Nell’esercizio 2010 siamo stati molto più virtuosi, perché la percentuale è stata ridotta al 2 e 2%.

Per effetto della manovra di assestamento vengono assicurate anche le necessarie risorse finalizzate a garantire la funzionalità dei servizi, con la proiezione al 31.12; e viene mantenuto lo stanziamento del fondo di riserva per eventuali impreviste necessità. Viene assicurato, come ho detto prima, il rispetto delle norme del Patto di Stabilità.

L'organo di controllo, espletata la propria attività di verifica, ha espresso parere favorevole alla manovra di assestamento generale.

C'è stata una Commissione Bilancio nella quale chi c'era ha posto delle domande, però io preferirei a questo punto che ognuno dei Consiglieri facesse le proprie richieste, ed io possa essere in grado di dare delle risposte, per non tediarvi con i numeri vista l'osservazione fatta dal Consigliere Patella a Settembre, quando ho presentato gli equilibri di Bilancio.

Per cui vi ringrazio e fate pure le vostre richieste. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Parati. Ha chiesto la parola il Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Perfetto, grazie Presidente. Innanzitutto non posso che rammaricarmi di questa ennesima variazione che voi fate nell'ordine del giorno, perché c'è una Conferenza dei Capigruppo, penso che se ci sono delle esigenze particolari andrebbero fatte presenti lì, non poi con la forza dei numeri che avete, per una legge elettorale un po' particolare che c'è in Italia, imporre ogni volta. Anche perché poi quando si inizia ad affrontare il Bilancio in una variazione, perché non è che stiamo parlando delle cose organiche del Bilancio, anche se adesso Parati ha fatto una relazione un po' diversa, è chiaro che poi si sfibra un po' il dibattito. Quindi alcune questioni che sono sul tavolo vengono un po' perse.

Per altro la mozione che noi avevamo presentato riguardava proprio questo settore, riguardava il problema della Dottoressa Ambrosino, che è una questione molto grossa. Io capisco che l'Amministrazione non voglia mai affrontare apertamente questo discorso, però ogni volta rinviarlo perché poi sono oltre le dieci e mezza, questo punto finirà tra un'ora, si andrà verso mezzanotte. Non mi sembra un modo di gestione del Consiglio Comunale molto corretto.

Comunque, tant'è e dobbiamo attenerci.

Relativamente al discorso che ha fatto Parati, Parati ha fatto una sorta di relazione complessiva sul Bilancio, lui dice per esempio che le spese delle politiche sociali sono rimaste invariate. Sono rimaste invariate grosso modo relativamente a quest'anno, ma l'Amministrazione Comunale ha pesantemente ridotto i servizi. Anche se, dopo mi piacerebbe anche un attimino parlarne quando si parlerà del Diritto allo Studio, la spesa complessivamente è rimasta quella. Forse anche leggermente aumentata. Questo rende ancora più gravi i tagli che voi avete fatto ai servizi, perché sono evidentemente delle scelte, i tagli che avete fatto alle politiche giovanili, ai servizi per minori compresa la ludoteca, il tempo per le famiglie, l'aumento delle tariffe sul trasporto disabili, sul tempo per le famiglie stesso. L'aumento delle tariffe sulla mensa.

Quindi sostenere che l'Amministrazione Comunale ha lasciato intatti i servizi francamente mi sembra un po' eccessivo. Lo schema che l'Amministrazione ha utilizzato è stato quello nella sostanza di tagliare il servizio pubblico, e di aumentare la spesa solo dove ci sono delle associazioni o dei corpi organizzati, che possono in qualche modo recepire risorse comunali. Per esempio lo vedremo dopo nel Piano del Diritto allo Studio, che tra l'altro è passato anche attraverso questo accordo quadro così incredibile, prima è stata fatta una buona interpellanza penso sulle mancanze che ha fatto l'Amministrazione Comunale. Dopo di che noi diciamo che già a monte quell'accordo era sbagliato, e che di fatto esautorava le istituzioni pubbliche da ogni intervento.

Ecco, ha portato, lo vedremo anche dopo, sostanzialmente ad equiparare un paio di scuole, due scuole dell'infanzia con un solo ordine di scuola e con circa 160/170 alunni, prendere 49.000 Euro, e la scuola statale che ha 1.100 alunni prende 51.300 Euro.

Quindi sostanzialmente viene equiparato il finanziamento per due scuole che hanno un ordine di grandezza completamente diverso.

Per dire, queste sono le scelte che ha fatto. Il taglio sullo Sportello Stranieri, che quello di Cassina era molto frequentato, molto utile, molto apprezzato, è stato completamente cancellato. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Dire che i servizi comunali sono rimasti gli stessi in questi due anni di Amministrazione leghista e P.d.L. mi sembra francamente un insulto proprio al senso della verità e della realtà.

Dopo di che relativamente al discorso dell'alienazione, perfetto, il Comune ha incassato 832.000 Euro, gran parte di

questi incassi su beni immobili sono stati spesi per beni ampiamente deperibili come per esempio le strade. Anche questo non mi sembra un esempio di oculata Amministrazione. Sarebbe stato molto più sensato spendere i soldi che provenivano da comunque un'idea di casa sociale, che è quella in cooperativa, per realizzare altri appartamenti ERP; perché i 17 che noi abbiamo fatto realizzare, e se mi permette l'auto-citazione è una cosa inelegante ma lo dico, sicuramente io mi sono battuto particolarmente perché abbiamo ottenuto un finanziamento di un milione di Euro 922.000 Euro, non casualmente ovviamente, ma perché c'è stato un grande impegno dell'Amministrazione Comunale.

Questi 17 appartamenti sono assolutamente insufficienti, è stato un primo passo per uscire da una situazione fortemente problematica; ma è chiaro che con soli 17 appartamenti si crea una situazione di guerriglia tra poveri, se non di guerra. Quindi l'Amministrazione avrebbe dovuto pianificare altri interventi perché il problema è molto sentito, ed è un problema purtroppo reale e per certi versi allarmante. Invece l'Amministrazione ha deciso di spendere questi soldi non per fare altre case, ma in gran parte per le strade.

Detto questo relativamente alla variazione di Bilancio che abbiamo in oggetto mi dispiace e mi rammarico che l'Assessore Parati abbia capito male l'osservazione dell'altra volta. È chiaro che tutti noi vogliamo le carte, ma le vogliamo chiare, ed io tuttora ripeto quello che ho detto l'altra volta.

Faccio un esempio, a me sono stati consegnati, checché mi è stato detto dal personale oggi, mi sono stati consegnati dei fogli privi dello specchietto più chiaro, che è quello con minori entrate, minori spese, maggiori entrate, maggiori spese. Visto che l'ufficio ha ritenuto che me l'avesse dato, non avendomelo dato, evidentemente sarà stato un errore.

Detto questo faccio un esempio, descrizione, capitolo 350, beni Protezione Civile, contributo regionale, meno 2.000 Euro di minori spese. Come faccio io a capire quale era la spesa complessiva prevista su questo capitolo? Devo andare a reperire su un altro foglio, è già un altro foglio con parecchie voci, per altro scritto in modo diverso. Voi capite che così è intelligibile.

Io non sto dicendo che questa qua è una colpa dell'Amministrazione di Centro Destra, a differenza del taglio dei servizi. Anche la nostra Amministrazione aveva questa impostazione. Per fortuna si vive, si fa esperienza, si hanno delle nuove idee, secondo me uno specchietto utile come quello con maggiori entrate, maggiori spese ecc…, sarebbe molto più utile se

venisse sovrapposto al complessivo della spesa di quel capitolo; in modo che uno riesce a capire come è variato nel corso del tempo. Sennò bisogna fare una ricerca che francamente è improba e neanche si riuscirebbe, credo. Questo è il concetto.

Detto questo devo fare alcune domande. Rilevo che non ci sono variazioni sostanziali per quanto riguarda il Settore dell'Urbanistica, Lavori Pubblici e Demanio, se non per un insieme di spese di utenze che mi piacerebbe venisse chiarito.

Poi sono variati di 40.000 Euro, minori entrate per 40.000 Euro, proventi cimiteriali. Vorrei capire a che cosa è dovuto.

Dopo di che abbiamo elogiato l'Assessore Chiesura, che non ho capito bene come ha fatto a contare 80 appuntamenti, nel senso che io ho fatto l'Assessore, non mi sono messo a contare gli appuntamenti che avevo, lo fai e basta. Però qua evidentemente c'è il presenziometro e ne prendiamo atto. Magari ogni settimana in Giunta contate a quanti eventi avete partecipato. A me sembra una cosa incredibile.

Poi però vedo che il Sindaco, siccome non riesce a smaltire le firme durante la settimana deve farlo in Consiglio Comunale, comunque chiusa la parentesi.

Stavo dicendo, sul Settore Cultura, minori spese per un sacco di voci, acquisto beni, acquisto materiale cultura, manifestazioni biblioteca, adesione Polo Culturale, adesione Sistema Bibliotecario. Vorrei capire questa cosa, vorrei capire come è motivata, se è possibile una per una. Non so se lo può fare il Consigliere ex Assessore, già Assessore che è più elegante, già Assessore Chiesura, o il facente funzioni che non c'è.

Per il momento direi che ho finito. Quindi, ho fatto due domande, … due settori, Demanio, le spese dell'utenza, e Cultura, queste minori spese.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Scusi, il cimiteriale anche.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Do la parola all'Assessore Parati.

**ASSESSORE PARATI GUIDO**

Io rispondo prima per le spese, i proventi del cimitero. Grazie a noi quest'anno a Cassina de' Pecchi sono morte molte meno persone di quelle che avevamo previsto. Non è merito mio. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non è merito mio. Comunque c'è stato anche un notevole aumento di persone che si sono fatte cremare. Questo, io guardavo ancora prima di venire qui i manifesti che sono fuori da casa mia, in questa settimana, tra la scorsa settimana e questa sono morte cinque persone e tre si sono fatte cremare. Vuol dire che c'è stata una valutazione forse un po' di sovrastima quando abbiamo fatto il Bilancio di Previsione, però la cosa è praticamente quella.

Per quello che riguarda invece le utenze, che diceva appunto il Consigliere Patella, per il quale io non ho interpretato male quello che lei ha detto l'altra volta, perché lei l'altra volta ha detto che nella mia presentazione sugli equilibri di Bilancio mi ero troppo dilungato a sparare delle cifre che lei non ha potuto seguire. Facevo riferimento proprio a quello, non al fatto della documentazione od altro. Comunque la documentazione era pronta Venerdì della scorsa settimana, se ognuno veniva a ritirarla Venerdì nel caso fosse mancata qualcosa avrebbe potuto richiederla per tempo. Questo è giusto per chiarire le cose, perché si continua a dire sciocchezze sul modo di fare di questa Amministrazione, che io non riesco a condividere perché quando si mette in dubbio la buona fede di ciò che viene fatto nel Consiglio Comunale io voglio richiamare chi ha detto prima che il Consiglio Comunale perde la sua autorità, che nel lontano 2004 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità l'intitolazione di un parco ai Caduti di Nassiriya, in quel momento era successo a Novembre del 2003 il fatto di Nassiriya, è stato deciso dal Consiglio Comunale all'unanimità, eppure fino ad oggi è passata un'altra Amministrazione prima della nostra e non si è fatto niente.

Allora che valore ha il Consiglio Comunale? Dovete pensare anche a queste cose quando volete accusare questa Amministrazione di non rispettare gli accordi presi in Consiglio Comunale.

Questa è una cosa, guardi, che mi stava qui e dovevo dirla, perché alla vecchia Amministrazione ho chiesto quasi in ginocchio, all'Assessore competente, di fare questa intitolazione. Ne veniva il merito alla precedente Amministrazione, non certo a questa qui.

Comunque, questo per dire che il Consiglio Comunale è sovrano, bisognerebbe che tutti e sempre rispettassimo le decisioni del Consiglio Comunale, non soltanto quando fa comodo.

Parliamo delle utenze, scusate ma questa roba dovevo dirla, perché visto che io ho partecipato a tutti i Consigli Comunali o quasi, e stasera mi dispiace Consigliere Patella che lei se la sia presa, ma io ho veramente febbre e sono qui ed ho ringraziato prima il Consigliere Giarda di aver proposto questo, perché veramente se fosse dipeso... Se non avessi avuto la coscienza di dover rispondere durante il Consiglio Comunale a questo punto all'O.d.G. a quest'ora sarei a letto, perché effettivamente non sto bene. Per cui che lei mette in dubbio che noi si voglia mistificare le cose questo fa parte della sua natura, per cui lasciamo perdere.

Per quello che riguarda invece le utenze posso dire che vede molte posizioni di utenze che prima vengono elencate, perché purtroppo la lettura dei contatori delle utenze, specialmente elettriche, i canoni dell'acqua, la lettura del gas, non viene fatta sempre nei momenti più opportuni. Per cui salta fuori che il giorno in cui fanno le letture viene fuori che magari non avevamo messo a Bilancio o avevamo messo a Bilancio le cifre inferiori facendo riferimento a ciò che era successo nell'anno precedente. Questo chiaramente fa sì che poi nel corso dell'anno, e nel momento in cui si parla dell'assestamento di Bilancio, riusciamo, si riesce a modificare ed a fare quelle variazioni che sono necessarie per assestare il Bilancio e per sistemare tutte le cose che riguardano appunto il Bilancio.

Questo fatto è successo sia per le utenze del gas, della luce, e per le utenze telefoniche.

In più se lei va avanti, questa è la roba che interessa in particolare l'Ufficio Contabilità. Se poi andiamo avanti per quello che riguarda come diceva lei, per ciò che riguarda appunto l'area 5, che è quella Demanio e Patrimonio e quant'altro, lì cosa è successo? Che abbiamo avuto un maggior consumo di gas per il riscaldamento rispetto alla previsione, pertanto abbiamo dovuto togliere dei soldi dalla manutenzione che chiaramente la manutenzione non è che con questo non sia stata fatta, la manutenzione è stata fatta con dei risparmi, ed a quel punto abbiamo utilizzato i soldi della manutenzione per pagare il gas che avevamo consumato in più. Qui mi dispiace che lei non abbia questo che ha chiesto, perché qui è scritto chiaramente tutto quello che poteva...

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Adesso ce l'ho.

**ASSESSORE PARATI GUIDO**

Ce l'ha adesso? Ho capito.

Niente, poi mi dispiace che lei l'altra sera non abbia potuto intervenire alla riunione della Commissione Bilancio, perché così … trovo sempre interessante la sua partecipazione a questa Commissione, perché mi dà degli spunti per poter migliorare anche la mia esposizione, quando parliamo del Bilancio.

Io penso di aver risposto alle due, ai suoi due quesiti che mi riguardano più da vicino.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Parati. Do la parola al Consigliere Chiesura.

**CONSIGLIERE CHIESURA ENRICO**

Ha detto Consigliere. Rispondo a quanto richiesto dal Consigliere Patella. Sorvolo così sui suoi cenni ironici sul presenzialismo, lascio perdere, le archivio come gratuito esercizio di flatulenza, nel senso proprio flatus vocis, a cui siamo abbastanza abituati, almeno mi sono vaccinato in due anni e mezzo di vicinanza con il Consigliere Patella.

Parliamo invece di cose che appunto non sono flatus vocis ma sono delle domande specifiche. Allora, per quanto riguarda minori spese di qua, minori spese di là, per quanto riguarda il Settore Cultura. Premesso che come osservazione generale, almeno da quando io sono qui, la voce spese sul Settore Cultura, cioè le assegnazioni di fondi alla cultura, sono aumentati, perché sono passati progressivamente da 86/87.000 Euro dell'esercizio precedente alla nostra elezione, sono passati a 98.000 Euro, posso sbagliare di 500 massimo 1.000 Euro, l'esercizio successivo, per passare a 108/109 Euro questo esercizio. A testimoniare il fatto che da una parte io ho chiesto ed ho battuto cassa, dall'altro ho trovato dei colleghi disponibili ad ascoltare queste istanze, per cui si è avuto uno stanziamento che in due anni è diventato di più del 20% superiore. Quindi in cultura si è speso di più.

Perché voci di minore spesa? Queste minori spese vanno viste anche bilanciate con le voci maggiori/minori spese e maggiori spese e minori entrate. Venendo nello specifico l'adesione al Polo Culturale della Martesana e l'adesione al Sistema Bibliotecario sono costate un po' di meno per il semplice fatto che siccome per quanto riguarda il Polo Culturale della Martesana si sono sfilati alcuni Comuni, quindi è nata l'esigenza per chi è rimasto nel Polo di ridimensionare i costi per vedere di evitare la fuoriuscita di altri Comuni.

Per quanto ci riguarda siccome l'iniziativa unica e principe è il Festival degli artisti di strada, si è mantenuto lo stesso standard perché il programma è rimasto esattamente lo stesso quantitativamente e qualitativamente di un anno e due anni fa, ma si è riusciti a limare i costi non di Cassina ma in generale del Polo Culturale della Martesana, soprattutto per quanto riguarda la voce pubblicità degli eventi connessi.

Per quanto riguarda le minori spese acquisti promozione spettacoli, questa va vista in combinata con la voce minore entrata proventi spettacoli Scala; cioè è una partita di giro che alimenta, alimentata dai versamenti di coloro che acquistano i pacchetti di spettacoli alla Scala di Milano, che il Comune acquista per loro, perché la convenzione con il Teatro La Scala è del Comune, non viene pagato dai singoli utenti, quindi per il Comune diventa una partita di giro con un effetto sostanzialmente zero. Per cui le minori entrate e le minori spese significano semplicemente che c'è stato un calo di partecipanti in quanto acquirenti del pacchetto spettacoli Scala.

Per quanto riguarda manifestazioni biblioteca, questo calo di 1.200 Euro va visto in combinata con il fatto che si è cambiato il palinsesto di alcuni eventi organizzati, privilegiando eventi che avessero un costo inferiore o relatori che si riusciva a trovare gratuitamente, per sopperire a maggiori spese. Per esempio una di queste maggiori spese, minima, la cito per dire perché dove trovate acquisto libri più 150 Euro di suo è una banalità, però vorrei far notare che dai 5.000 Euro di stanziamento iniziale anno 2008, si è passati progressivamente ad 8.000, forando di 150 Euro. Da 5.000 di acquisto libri, giornali e riviste, siamo passati ad 8.150, quindi con un aumento che arriva a circa il 60%, anche se si parla di cifre modeste.

Poi è aumentato, e bisognava finanziarlo, le prestazioni utilizzo teatro. Oibò, perché si arriva a pagare di più di prestazioni utilizzo teatro? Per un semplice fatto, che essendo moltiplicato il numero di eventi che vengono ubicati all'interno del teatro le 30 serate annuali della convenzione di cui beneficia

il Comune non bastano, perché di eventi se ne fanno di più. Ragione per cui con tariffe in convenzione si paga la differenza. Il che vuol dire che questo paga il fatto dell'aumento degli eventi.

Dopo di che le altre voci vanno viste in combinata con le minori entrate del contributo Regione attività culturali, nel senso che si era chiesta una sponsorizzazione soprattutto per quanto riguarda il Cassina Band Festival, che non è arrivata. Non è arrivata significa non che non arriverà, mi dicono quelli che sono più imparati di Amministrazione Comunale che è capitato più volte in passato che il contributo non è che non arrivava ma arrivava magari addirittura l'anno successivo a quello per cui era stato chiesto. Ragione per cui se arriverà troppa grazia a Sant'Antonio, ma oggi devo prendere atto che non è arrivato. Ragione per cui questa minore entrata va in qualche modo bilanciata.

Spero di aver riposto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Chiesura. Do la parola al Consigliere De Gradi, giusto?

**CONSIGLIERE DE GRADI ALBERTO OMAR**

In parte le risposte le ho già ottenute. Volevo anche io sottolineare quello che mi è sembrato un po' strano, che avevo già sottolineato anche in passato, diciamo le spese delle utenze che ogni tanto vanno fuori controllo. Già la volta scorsa avevo parlato, avevo fatto questa domanda all'Assessore Carnieli, in parte mi era stata data risposta, però vedo che anche adesso per esempio ci sono delle cose che saltano parecchio all'occhio, tipo riscaldamento tensostrutture con uno stanziamento di 48.000, invece un accertato di 118. Qua addirittura si va oltre quelle che potevano essere le previsioni.

Niente, volevo capire anche io un attimo trattandosi appunto di una differenza così... Questa è la prima che mi è balzata all'occhio, ma ce ne sono anche altre nella scuola ecc... ...così elevate, come è possibile che possano succedere queste cose. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Gradi. Do la parola all'Assessore Parati.

**ASSESSORE PARATI GUIDO**

Io potrei ripetere le stesse cose che ho detto prima e che ho detto anche durante la riunione della Commissione Bilancio. In pratica onestamente non so come mai capitano questi eventi, da un mese a questa parte noi abbiamo assieme all'Ufficio Tecnico messo in piedi una procedura per la quale l'Ufficio Tecnico ogni 15 giorni va a controllare tutti i contatori in modo da avere una verifica immediata e costante di questi sbalzi di consumi.

Per cui speriamo, così come è successo a Settembre se vi ricordate, abbiamo parlato anche del discorso di una perdita d'acqua per la quale il CAP ci ha chiesto ben 42.000 Euro di consumo, e stiamo cercando di portarceli a casa. Una perdita d'acqua profonda, ci sono voluti 15 giorni per trovarla, una volta che arrivata purtroppo la fattura a quel punto ci stiamo... Man mano che arrivano di queste cose cerchiamo di organizzare una struttura di controllo per poter verificare il perché vanno fuori controllo questi consumi.

Altre motivazioni io onestamente non le trovo, perché non sono molto addentro a questa materia specifica. Per cui l'unica cosa che siamo riusciti a mettere in piedi ed a pensare di fare è appunto quella di far controllare ogni 15 giorni i contatori, fare la lettura ogni 15 giorni dei contatori per verificare se nel frattempo ci sono degli sbalzi diciamo non previsti e non prevedibili.

So che la risposta magari non può essere esaustiva, però è quello che le posso dire adesso.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Parati. Do la parola al Consigliere Attanasio.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Mi spiace per le condizioni di salute dell'Assessore Parati, cercherò di essere sintetico in maniera tale da dargli la possibilità di andare a casa prima. Magari le domande le faccio

direttamente agli altri Assessori così risparmia un po' di fatica. Non lo dico con ironia, lo dico convinto.

Il discorso è questo: il primo grosso dubbio che mi viene guardando questa variazione di Bilancio, e la domanda la faccio al Sindaco direttamente, è quello relativo al mancato contributo dello Stato per quel che riguarda le attrezzature per il controllo del territorio. Vengono a mancare 80.000 Euro, e sempre nello specchietto che è stato consegnato ai componenti della Commissione risulta che questi 80.000 Euro non verranno impiegati in quest'anno. Quindi vuol dire che ancora una volta in merito alla sicurezza il Comune di Cassina de' Pecchi viene a mancare. Questo dovrebbe essere uno dei fiori all'occhiello di questa Amministrazione, però in pratica l'elemento più importante che poteva consentire sia il controllo del territorio, sia un controllo del traffico, quindi abbattimento del traffico nel Comune di Cassina de' Pecchi, verifica, come avviene in tutti i Comuni limitrofi, delle macchine se sono di Cassina, se hanno delle autorizzazioni o meno, salta.

Sono passati due anni e mezzo, questo progetto era già stato predisposto se non vado errato, lo dico con beneficio di inventario, mi sembra che era già stato predisposto dalla precedente Amministrazione. Io non facevo parte quindi non ho i dati certi, poi verificheremo. Però in ballo c'erano già delle microcamere, delle camere che avrebbero dovuto verificare la situazione del territorio.

Allora, questi 80.000 Euro mancano, quindi si rinvia ulteriormente questo progetto. Secondo noi è veramente una grave carenza questa, perché un'Amministrazione che appunto ha puntato moto su questo settore sta cercando in pratica di non fare più nulla per quel che riguarda la sicurezza.

Voi sapete bene che i cittadini invece hanno bisogno di risposte. Qui la risposta viene a mancare.

Poi un'altra cosa che va beh, è molto più ridotta nel complesso, la domanda la faccio all'Assessore al Verde, ho visto che sono venuti a mancare dei fondi perché gli sponsor non fanno più la manutenzione del verde. Benissimo. I soldi che arrivavano dagli sponsor il Comune non li mette. Cosa vuol dire? Che le aiuole che venivano curate appunto da queste società private a questo punto vengono abbandonate, visto che i soldi non ci sono più? Vorrei avere una risposta anche su questo.

Poi il problema del riscaldamento, d'accordo che bisogna controllare come diceva l'Assessore Parati i contatori, però controllare i contatori vuol dire fare emergere magari una situazione anomala tra le tante. Nel caso specifico invece a me

sembra che le spese, soprattutto per quel che riguarda il riscaldamento, stiano salendo in maniera spropositata. In effetti nel Bilancio troviamo 86.000 Euro in più per le spese di riscaldamento.

Di fronte ad una situazione del genere a questo punto chiedo all'Assessore al Demanio e Patrimonio cosa succede, perché ribadisco non basta controllare, vuol dire che c'è una spesa supplementare generalizzata. Per cui bisognerebbe intervenire per capire come mai non so, i contratti sono sbagliati, si può intervenire in qualche maniera? Però queste sono delle cose che devono essere dette, perché poi altrimenti se noi spendiamo i nostri soldi nel riscaldamento, nell'illuminazione od in altre situazioni di questo genere, che potrebbero garantire invece dei risparmi notevoli, questi risparmi potrebbero essere impiegati per la sicurezza, potrebbero essere impiegati per tutte le altre emergenze del Comune, perché ormai diciamo emergenze visto che da un po' di anni a questa parte salvo quello che ha detto l'ex Assessore Chiesura in merito alla Cultura, dove c'è stato un incremento degli investimenti, io li definisco investimenti, negli altri settori invece c'è stata una forte restrizione.

Diciamo che la chiudo qui, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Attanasio. Do la parola all'Assessore Maggio.

**ASSESSORE MAGGIO ANDREA**

Attanasio, giusto per una precisazione in merito alla sua domanda. Ha fatto riferimento ad un mancato contributo circa le telecamere, che non sono relative allo ZTL come lei ha fatto riferimento, bensì alla sicurezza. Poi ci sarà il Sindaco che... No, perché la ZTL non è stato realizzato in quanto l'opera era finanziata l'anno scorso con oneri, per ovvi motivi che non stiamo sempre a ripetere non è stata fatta. Ad oggi c'è già uno studio sullo ZTL perché l'anno prossimo, essendo finanziata diversamente, probabilmente si riuscirà a fare, se ci sono... ossia non finanziata con oneri ma con entrate diverse, con entrate diverse che poi nel nuovo Bilancio avremo modo di parlarne, perché ancora è in fase di redazione.

Il mancato contributo delle telecamere non è quindi relativo allo ZTL come da lei citato, bensì per materia di sicurezza che magari il Sindaco risponderà.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Sindaco D'Amico.

**SINDACO**

Lei ha fatto notare che questo contributo di 80.000 Euro è stato tolto. C'è un motivo molto semplice, il contributo c'era, l'avevo ottenuto, era già stato deliberato in Gazzetta Ufficiale, il problema era che la scadenza era al 31 Luglio e la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria doveva fare la richiesta effettiva di quei soldi entro il 31 Luglio, come voi sapete la Responsabile che aveva in mano tutte le pratiche a Luglio ha avuto qualche altra cosa a cui pensare, è stata arrestata, non ha effettuato la richiesta.

Quindi il fatto dell'aver tolto dal Bilancio quegli 80.000 Euro è stato semplicemente perché la Responsabile dell'ufficio non ha nei tempi corretti richiesto la cifra. Quando noi ci siamo accorti che questo non era stato fatto era passato il 31 Luglio e quindi non si potevano più richiedere.

Adesso la mia opera è quella, visto che c'è anche un altro Comune di quel decreto che per altri motivi non ha potuto richiedere i finanziamenti, è di farci rifinanziare quei soldi, visto che erano già destinati a Cassina de' Pecchi. Il problema è che se questo riuscirò a farlo sarà nel 2012 e non nel 2012, perché ci sono i tempi tecnici per cercare di fare questo ulteriore passaggio. Quindi non potevamo tenere nel Bilancio 2011 perché era materialmente impossibile riuscire a rirecuperare questi... Dovranno andare spero nel prossimo.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco D'Amico. Do la parola al Consigliere Novelli. No, scusate, doveva dare una risposta? Do la parola all'Assessore Calabretta.

**ASSESSORE CALABRETTA EMILIO**

Buonasera a tutti. Io devo una breve risposta al Consigliere Attanasio in quanto mi parlava della differenza di minori entrate per quanto riguarda il verde. Quella minore entrata che sono 5.000 Euro non è altro che una partita di giro nel caso ...

eventualmente della possibilità di sponsorizzazione per il verde. Quindi non sono entrati e non sono usciti.

Per quanto riguarda invece le aiuole, come lei ha suggerito, resta tutto invariato, non è cambiato niente, perché ci sono gli accordi con la società manutentrice del verde, per cui continueranno a farle. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Calabretta. Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Grazie Presidente. Innanzitutto due parole su quanto diceva prima l'Assessore Parati riguardo a quel discorso delle inadempienze su punti votati in Consiglio Comunale, in particolare quel discorso che faceva rispetto all'intitolazione di un parco o di una piazza ai Caduti di Nassiriya.

Io non ero a conoscenza di questa cosa, ribadisco il fatto che tutti quanti gli impegni presi dal Consiglio Comunale vanno mantenuti.

Credo che il problema vero di questa Amministrazione è che sono tanti gli impegni che non vengono mantenuti, ed è questo che fa un po' arrabbiare noi dell'Opposizione; perché in un certo senso ci fa dire, non voglio che le mie parole siano fraintese, però ci fa dire cosa serve fare Opposizione in Consiglio Comunale se poi anche quello che riusciamo ad ottenere non viene poi mantenuto?

Qui oggi ho fatto alcuni casi, nel senso ne ho presentati tre, la mozione della Nokia, la storia delle rotte aeree, e questo dell'accordo quadro, ma ce ne potrebbero essere anche delle altre. Tra l'altro su questa cosa qua del discorso dei Caduti di Nassiriya va detto anche che sono due anni e mezzo che voi siete ad amministrare e potevate prenderlo voi questo provvedimento. Non solo, mi suggeriscono di fare una proposta concreta, dato che il 4 Novembre è la giornata delle nostre Forze Armate perché non cogliere quell'occasione, magari dell'anno prossimo perché quello scorso è passato, proprio per pensare ad un'intitolazione di questo tipo, che fatta oggi tra l'altro darebbe anche l'occasione per ricordare quella sciagurata guerra in Iraq.

Venendo, ritornando al nostro punto, quindi non so, faccio questa proposta all'Assessore ed al Sindaco se vogliono coglierla.

Tornando all'assestamento di Bilancio io volevo chiedere una cosa e poi fare una considerazione. La cosa che voglio chiedere è sulla gestione dei fabbricati, demanio e patrimonio, vedo che ... di cui il grosso se non mi ricordo male mi sembra che sia l'affitto dell'Unes, però penso che poi ci siano altri fabbricati, vedo che da uno stanziamento attuale di 905 e 500 si scende di 47.000 Euro ad 858.490. Mi sto riferendo alla proposta di variazione pag. 3 della parte entrate. Volevo chiedere questi meno 47.000 che cosa sono. Nel senso che è, non so, un minore affitto o quant'altro.

Credo che questo punto qua, che è la risorsa 3022300, sia proprio il discorso dell'Unes, volevo sapere se c'era qualche modifica su questo accordo, comunque sull'affitto dell'Unes, o erano altri affitti di nostre proprietà.

La considerazione che invece volevo fare è relativa al discorso delle multe, delle sanzioni. Abbiamo raggiunto, non so se è il caso di festeggiare o rammaricarsi, la considerevole cifra di 500.000 Euro di multe. 500.000 Euro di multe. Penso che ormai nella classifica delle entrate di questo Comune le multe stiano in un'ottima posizione, penso nelle primissime, se escludiamo quelle che poi sono cose derivanti dai servizi.

Credo che 58.000 Euro, che se non sbaglio corrispondono a circa 40 Euro a testa per ogni cittadino, compresi i bambini ed i non guidatori per raggiunto limite di età, sia una cifra veramente significativa. Mi sembra di capire che non lo so, che questo discorso delle multe... Sembra quasi, e lo dico anche riferendomi a quello che aveva detto l'Assessore Parati nel Consiglio Comunale in cui abbiamo discusso il Bilancio la volta precedente, che sembra quasi che le multe siano utilizzate non come prescrive il Codice della Strada per aumentare, quindi per punire chi non si comporta bene ed aumentare la sicurezza delle strade, ma come un incasso per le casse comunali.

Questo è sicuramente un utilizzo non corretto di questa voce. Faccio si da ora una proposta per il Bilancio del prossimo anno, secondo me proprio per fugare questo dubbio che a qualche cittadino potrebbe venire, propongo che tutte le entrate da contravvenzioni, quindi sanzioni del Codice della Strada, siano destinate ad un capitolo diciamo a sostegno delle famiglie, o a sostegno dei cittadini.

Quindi che non siano utilizzate per esempio per fare opere pubbliche o per coprire altre spese dell'ente.

Credo che ci sia una parte di questo valore che è vincolato a migliorie stradali, ovviamente quello dato che è vincolato per legge lo lasciamo, il resto io direi di metterlo a copertura di

qualche fondo destinato alle famiglie o ai cittadini; di modo tale che raccogliamo da quei cittadini che non si comportano bene per ridare ai cittadini tutti.

Credo che questo sarebbe un modo anche per far vedere che la nostra Polizia Municipale non è in giro per castigare nessuno, ma in giro per fare il bene dei cittadini.

Basta, solo queste due cose. Grazie mille.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola all'Assessore Carnieli che doveva dare una risposta.

**ASSESSORE CARNIELI DARIO**

Buonasera a tutti. Rispondo all'Architetto Attanasio. Vi è stato un aumento considerevole delle tariffe del gas, di conseguenza c'è stata questa grande differenza. A seguito del nostro risparmio di circa più di 100.000 Euro, che è dovuta alla riorganizzazione della gestione calore, purtroppo quest'anno cominciamo a rimangiarceli perché gli aumenti e la maggior richiesta di associazioni sportive nell'utilizzo del Fuori Programma ci ha portato a queste spese.

Se vuole le faccio avere il dettaglio di cosa è successo analiticamente durante l'anno. Va bene?

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Carnieli. Do la parola all'Assessore Maggio.

**ASSESSORE MAGGIO ANDREA**

Do un contributo a quanto richiesto da Novelli circa le sanzioni amministrative relative al Codice della Strada.

Diciamo che c'è l'art. 208 del Codice della Strada che fa già una precisa suddivisione, che l'Assessore alla Viabilità devo riconoscere che in passato non è mai stata rispettata. Dico in passato e vuol dire la precedente Amministrazione, ed anche i due anni che già noi siamo al governo del territorio.

Da quest'anno è una precisa indicazione politica della Giunta, precisa e già assunta in sede ufficiale, di rispettare questo art. 208. Vuol dire che la suddivisione di parte, quindi del 50% dei proventi, saranno destinati a tutta una serie di situazioni

che se volete vi leggo, perché le ho qua riportate, tra le quali – come diceva Novelli – purtroppo andando in contrasto a quanto diceva lei saranno anche destinate a delle migliorie stradali, se non in parte alla segnaletica. Quindi diciamo come Assessore alla Viabilità lo dico anche con un pizzico di orgoglio, il capitolo della segnaletica stradale verrà ampliato, verrà diciamo... Ci sarà qualche soldino in più perché per lunghi anni sapete che la segnaletica stradale oltre agli asfalti non è mai stata fatta a Cassina, o comunque è stata fatta meno anche a causa del Commissario, quando c'è stato il Commissario Prefettizio abbiamo saltato un anno di segnaletica, siamo indietro con la segnaletica stradale; quindi andare ad implementare un pochino questo capitolo di spesa diciamo è stato un atto doveroso da parte nostra.

La Giunta ha perfettamente condiviso l'indicazione politica di dire rispettiamo il 208. Quindi non possiamo fare le opere di bene o destinarli chissà ... operazioni sociali. I proventi delle sanzioni amministrative hanno una finalità ben precisa che ripeto, se volete perdiamo cinque minuti e possiamo... L'altro 50% non può essere destinato ad opere di bene, ci sono anche lì delle precise indicazioni che non sono dettagliate così come c'è il 50% che è precisamente dettagliato dal Codice della Strada dall'art. 208, ma anche il restante 50% non può essere destinato a ciò che si vuole. Deve essere destinato a determinate funzioni.

Poi ci sono anche le attività ordinarie della Polizia, ci sono i corsi, c'è la previdenza, ci sono le attrezzature. Possiamo destinarlo, volendo dico, possiamo destinarlo per diciamo integrare il capitolo per lo ZTL. Si possono fare sempre quelle attività funzionali a quelle che sono opere di viabilità. Sia da un punto di vista strutturale della strada con gli asfalti, sia anche come segnaletica, sia anche come strumentazione, che possono essere le attrezzature per l'individuazione della velocità, quelle sono scelte ovviamente politiche che poi ci siederemo in Giunta e penseremo un pochino al da farsi.

Intanto l'obiettivo politico, che penso sia gratificante per tutta la Giunta, è che si riesce per una volta a rispettare, ed io dico che anche noi non siamo riusciti in passato, per la prima volta forse riusciremo a rispettare questo art. 208, che sembra essere una manna perché la segnaletica in paese purtroppo... abbiamo un deficit dovuto ad anni di inoperatività. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Sindaco D'Amico.

**SINDACO**

Io integro questa risposta per quanto riguarda la gestione della Polizia Locale, che seguo direttamente io, perché io rigetto quello che il Consigliere ha detto, che la Polizia Locale di Cassina è in giro per il paese solamente a far cassa facendo multe a destra ed a manca.

Non è così, anzi a differenza di tanti altri Comuni che usano la Polizia Locale con veri e propri agguati, nascosti dietro i cespugli, con le macchinette della velocità tarate ad un chilometro in più del limite nei punti magari di vialoni dritti con il limite a 50, noi questo abbiamo dato mandato diretto di non farlo. Quindi noi gli agguati non li facciamo, non usiamo al Polizia Locale solo per fare cassa, ma abbiamo però cercato di far capire e di imporre ai cittadini il rispetto delle regole. In passato c'era molta ... non voglio dire una parola brutta che è lassismo, però voglio dire c'era molta meno forse rigidità nel far rispettare le norme a tutti. Adesso si fanno rispettare le norme a tutti.

Questo vuol dire che c'è un aumento delle contravvenzioni, sì, è vero, perché quando sei più rigido nel far rispettare le norme è ovvio che soprattutto all'inizio c'è un aumento delle contravvenzioni.

Io spero che i cittadini di Cassina capiscano che le norme non sono da violare, e quindi con il passare del tempo queste entrate diminuiscano.

C'è da dire però anche un'altra cosa, che noi comunque siamo attraversati da delle importanti vie di comunicazione, la Padana, lo sappiamo tutti, in parte la Cassanese lambisce anche Cassina de' Pecchi, abbiamo un pezzo anche della Cerca sotto il nostro territorio. Quindi siamo attraversati anche dal traffico che non è di cassinesi, che magari hanno capito che c'è un maggiore controllo del territorio, ma anche un traffico di persone che non sono di Cassina e che pensano magari che qua non ci sia nessuno che controlla, invece vengono controllati.

Quando vieni controllato e non sei in regola parte la sanzione. Non solo, le sanzioni poi sono commisurate anche alla tipologia di infrazione, si vede che sono state commesse anche infrazioni un po' più forti. Diciamo che noi abbiamo tenuto a far sì che la sicurezza sia sempre al primo posto, quindi anche nelle tipologie di controlli abbiamo dotato la Polizia Locale di strumentazione adatta; ad esempio con l'acquisto della strumentazione adatta al controllo dell'alcol.

Noi abbiamo la possibilità di controllare chi fa abuso di alcol e punirlo anche eventualmente con il ritiro della patente, del mezzo ecc... Questa strumentazione è stata una cosa che prima non era a disposizione della Polizia Locale. Anche questo può servire a far aumentare il livello di sicurezza nelle nostre strade, ma di conseguenza quando uno viene fermato colto in fallo, magari ubriaco, la sanzione è molto pesante.

Addirittura siamo riusciti ad acquisire un'autovettura sequestrata ad una persona che guidava in stato di ebbrezza, con tutta una certa procedura ci è stata assegnata. Quindi siamo riusciti ad entrare in possesso di un'autovettura che è stata messa a disposizione della Polizia Locale.

Questo ritengo che sia un... Confiscata definitivamente.

Quindi io ci tengo ad esprimere proprio questo sentimento che va in direzione opposta a quello che diceva lei, non c'è assolutamente nessuna volontà di tartassare o di bastonare il cittadino. Sono date però disposizioni di far rispettare le regole, senza fare però come dicevo comportamenti come i cosiddetti "agguati" che fanno in alcuni Comuni, e che noi non riteniamo corretto fare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sig. Sindaco. Do la parola al Consigliere Patella. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora... (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'Assessore si documenta, quindi do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Grazie Presidente. Qualche riflessione un po' generale.

Prima di tutto diciamo su alcune considerazioni di carattere umano. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, guardi, io ho diritto adesso a cinque minuti di intervento, mi spiace, mi spiace per lei intendo dire. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Mi spiace per lei che sollecitava le dichiarazioni di voto, quindi si era sbagliato, per questo che mi dispiace. Mi dispiace quando qualcuno si sbaglia.

Dicevo a proposito di errori, alcune considerazioni umane. Prima di tutto io la ringrazio Assessore Parati per, come dire, aver in qualche modo, avermi riconosciuto un merito immeritato diciamo nello stimolarla nei dibattiti sul Bilancio. Cercherò di fare del mio meglio in futuro, è stata una casualità, come lei sa io

non sono Commissario nella Commissione Bilancio, partecipo a tutte le Commissioni nonostante sia l'unico membro eletto del mio Gruppo, pur non essendo Commissario in nessuna, e cerco di fare del mio meglio. In questo caso è andata così.

Appunto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Cerco di fare del mio meglio, questo, non so se l'intervento fuori microfono è stata una casualità, di solito sono presente.

Detto questo mi dispiace che lei non si senta bene, tuttavia c'è un tutto, come dire, un pedigree diciamo così di questa Maggioranza nel mutare l'O.d.G., io non sono a conoscenza delle sue condizioni di salute finché lei non lo ha detto, quindi ovviamente interpretavo anche questo, in questo modo c'erano degli altri punti all'O.d.G. che secondo me trattavano dei temi anche molto precisi. Mi dispiace che lei ravvisi in me una natura, sono contento per lei che abbia la capacità di capire la mia natura, dopo di che non credo che sia stato per questo che...

Relativamente ai discorsi dell'Assessore Chiesura, Assessore Chiesura, lei non se la deve prendere quando le si fa un'osservazione, in politica succede, c'è una dialettica Maggioranza – Opposizione, sono rimasto colpito, cosa ci posso fare, e l'ho detto, se sono stati contati gli interventi? Io non ho mai sentito nessuno che lo facesse.

Dopo di che se lei, come dire, vuole fare un po' questo gioco un po' da ragazzo delle medie, mi consenta, di lanciare il sasso e tirare indietro la mano, di usare una parola con un senso un po' sconcio per poi dire no, non ha questo significato. Insomma, ognuno si diverte come può. Io penso che lei non si dovrebbe sentire così infastidito se qualcuno le fa notare che è strano che uno noti la sua presenza, sicuramente sul numero preciso in questa Giunta, che è grosso modo zero, tra zero e due, delle presenze del Sindaco diciamo durante la settimana comunale.

L'impressione è che gli altri Assessori o già Assessori debbano compensare questa assenza, quindi non posso non rilevare questa cosa.

Detto questo più nel merito, prima di tutto comunque rinnovo il fatto che ho detto all'inizio, sicuramente c'è stato l'impegno, in questo dato di Bilancio dobbiamo constatare una regressione delle spese. Anche questo è un fatto oggettivo e viene ravvisato. Mi spiace che lei se la prenda ma questo è.

Rilevo per altro una cosa ben più grave, ed è questa la ragione che mi aveva motivato a fare la domanda sulle utenze. In un Bilancio dove è sempre e costantemente assente l'urbanistica, constatiamo che c'è un'emergenza al demanio. Intanto mi sembra

abbastanza incredibile che diciamo circa il 90% degli interventi che si fanno sul demanio non risponda l'Assessore al Demanio ma un altro Assessore. Già questo penso che sia anche come immagine indice dello stato confusionale di cui parlavo all'inizio di questa serata.

Poi anche l'intervento che ha fatto l'Assessore al Demanio questa sera, che adesso è impegnato in altra conversazione, francamente mi lascia piuttosto perplesso, per non dire allarmato. A parte il fatto che io ho segnato gas sopra la parola che aveva detto l'Assessore Chiesura, va beh, ma c'è un'emergenza gas, e spese comunali; nel senso che se si dice, come ha detto prima l'Assessore Parati, che le spese di manutenzione vengono realizzate da risparmi che sono stati fatti, e si inseriscono delle maggiori spese correnti per andare a colmare gli aumenti di prezzo, i costi dei consumi delle utenze, io penso che si stia andando nella direzione più sbagliata che questa Giunta potesse prendere. È dall'inizio della Giunta che noi come Gruppo, forse anche qualcun altro, cerca di far riflettere sul fatto che se si devono fare delle spese straordinarie entrano in capitolo di gestione che è diverso da quello delle spese correnti, e che il Comune ha maggiori possibilità di spesa sulle spese straordinarie. Forse anche relativamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Sono spese strategiche queste qua, di cui l'Assessore al Demanio credo si dovrebbe occupare, e non demandare sempre agli altri.

Allora, se per tempo fossero state fatte queste spese per il risparmio energetico... Sia il Sindaco che l'Assessore al Demanio sono assenti dal dibattito? Ne prendiamo nota, cosa bisogna fare? Si discute di quello ma non sono presenti a quanto pare ai banchi.

Allora, se queste spese straordinarie non sono state pianificate questa è la causa dell'aumento della spesa corrente di adesso. Quindi è una grave responsabilità quella che viene detta. Non è che l'Amministrazione può inerme assistere all'aumento dei costi di gestione. Un'Amministrazione pianifica e decide come utilizzare i suoi beni immobili, e su questo dovrebbe realizzare delle spese di intervento straordinario per garantire un risparmio nella gestione delle utenze.

L'ultimo ragionamento l'ha sollevato adesso il Consigliere Novelli, noi l'abbiamo sollevato in altre...

**PRESIDENTE**

Consigliere Patella, trenta secondi.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Ho finito.

**PRESIDENTE**

Okay.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Proprio un minuto, mi lascia un minuto sulla questione della Polizia Urbana, perché questo è un fallimento dell'Assessore alla Sicurezza. Il quale ha aumentato le entrate ed ha corrispettivamente aumentato le uscite della stessa quantità.

Quindi tutte le multe che con un fare molto aggressivo questa Polizia fa sul territorio servono a mantenere lo stesso Corpo di Polizia, che è una cosa incredibile, perché da un lato è sterile, dall'altra parte dà fastidio ai cittadini. Tra l'altro ci sono stati degli interventi negli ultimi mesi che francamente lasciano anche un po' discutere, come per esempio l'intervento contro un extracomunitario che va in bicicletta contromano.

Siccome di infrazioni ne capitano tante, la sensazione che le infrazioni si sovrappongano agli attributi di non essere forse appartenenti come origine a questa ... francamente lascia molto perplesso, ed io credo che crei anche un certo fastidio oltre che inefficienza; perché se ci sono sei persone, sei persone, le ho viste io, con tre macchine, non ce n'è uno che vada in giro in bicicletta, sono sei persone con tre macchine ferme sulla statale per ore a fare il blocco del traffico, mi dica lei Sig. Sindaco che tipo di servizio ai cittadini questa Polizia fa, e che tipo di sicurezza anche riesce a garantire.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Nessuno chiede di fare la dichiarazione di voto? Allora passiamo al voto. I Consiglieri sono pregati di sedersi ai banchi. Anche gli Assessori. Si vota. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Mi alzo perché non vedo nessuno.

Chi è favorevole? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Aspetta un attimo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Chi è favorevole alzi la mano. 11 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 7 contrari. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrari? 7. Astenuti? Nessuno.

Il punto passa, il Consiglio approva.

Do la parola all'Assessore Parati.

**ASSESSORE PARATI GUIDO**

Soltanto per ringraziare tutti voi per gli interventi che avete fatto, e un particolare ringraziamento agli uffici che hanno predisposto tutta la documentazione, questa volta nei tempi previsti dai regolamenti.

Volevo soltanto fare questo, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Parati.

**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI**

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011**

**MOZIONE: "COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE A TERMINE" PRESENTATA PER IL GRUPPO CONSILIARE CITTADINANZA E CAMBIAMENTO DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. ALESSANDRO PATELLA, CAPOGRUPPO**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione su costituzione di una Commissione Consiliare a termine presentata per il Gruppo Consiliare Cittadinanza e Cambiamento dal Consigliere Comunale Sig. Alessandro Patella, Capogruppo.

Do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Non ho capito se l'Assessore Parati deve andare via.

**PRESIDENTE**

Non lo so, adesso glielo chiediamo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per il momento mi sembra che sia seduto qui, quindi può procedere.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

No, io aspettavo questa procedura. Insomma, questa mozione è legata a questo fatto, che a Luglio se non sbaglio o a Giugno è stata avviata un'indagine ai danni del personale comunale, in particolare della Dottoressa Ambrosino, a carico più che ai danni, ai danni del Comune direi, nel senso che il reato è un danno per il Comune. Tuttavia l'Amministrazione Comunale non ha neanche trovato il tempo di dare informazioni dettagliate ufficiali nel tempo, nella sede, né un metodo per avviare un ragionamento. Perché è chiaro che qua si è creato un problema molto grosso e profondo all'interno del Comune, della macchina che serve al Comune per sopravvivere, per vivere, per andare avanti.

Quindi l'Amministrazione se ne dovrebbe fare carico. Allora la proposta che noi abbiamo già fatto con un'interpellanza, alla quale abbiamo avuto una risposta insoddisfacente, è stata quella di fare una cosa doverosa, una Commissione che si occupi della faccenda, e con il dovere ovviamente del segreto d'ufficio dei Commissari, che sono pubblici ufficiali, fare degli approfondimenti ed elaborare una strategia per comprendere intanto i contorni del problema e cercare di organizzare al meglio la macchina comunale, che oggettivamente in questo momento non è al meglio organizzata.

"Oggetto: costituzione di una Commissione Consiliare a termine in seguito agli atti della Dottoressa Ambrosino.

Considerato allo stato l'indeterminatezza e la pericolosità per il Comune della situazione scaturita dagli illeciti commessi dalla Dottoressa Ambrosino.

Valutata la necessità di intervenire e reagire con la massima tempestività e la massima trasparenza su una degenerazione relativa ad una funzione nevralgica per il Comune, quindi in grado di condizionare il funzionamento dell'intero complesso amministrativo.

Ritenuto indispensabile in casi di siffatta che coinvolgono il Comune nella stessa possibilità di svolgimento delle sue funzioni fondamentali, ricercare la collaborazione anziché lo scontro tra le diverse forze amministrative che compongono il Consiglio Comunale, che è l'organo sovrano e democratico di gestione e controllo dell'ente.

Visti gli articoli" e qua c'è un errore, quindi lo correggo, "gli articoli 26 comma 1A dello Statuto Comunale e l'art. 63 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale delibera che venga istituita seduta stante" per chi parla di latino "una Commissione Consiliare a termine, costituita da rappresentanze di tutti i Gruppi Consiliari, con il compito di discutere gli elementi indispensabili a comprendere le dinamiche degenerative che hanno prodotto la situazione criminosa in oggetto. Collaborare con le Forze dell'Ordine e fornire loro ogni elemento utile allo svolgimento delle indagini.

Studiare le strategie di ... atte a minimizzare le possibilità di ripetersi di questa od altre situazioni degenerative.

Condividere tra le rappresentanze democratiche dei cittadini tutte le informazioni che riguardano il normale svolgimento dei lavori degli uffici.

I Commissari, in qualità di pubblici ufficiali, hanno vincolo di segretezza al di fuori dei lavori della Commissione su tutte le

questioni sensibili relative alle persone e su tutte le informazioni che se diffuse possono ledere lo sviluppo delle indagini.

Il termine della Commissione è stabilito nella fine del processo di primo grado delle persone imputate".

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Do la parola al Consigliere Giarda.

**CONSIGLIERE GIARDA ENRICO MARIA**

Buonasera. Espongo il pensiero del nostro Gruppo sulla mozione. Segnalo che noi voteremo contro questa mozione perché non riteniamo corretto né il metodo né il merito della mozione stessa, in considerazione di alcuni profili. In particolare per quanto concerne l'oggetto della Commissione Consiliare riteniamo, come già era emerso nel corso di una seduta della Commissione Bilancio di Settembre, che ci sia la Commissione Bilancio che possa agevolmente operare in tal senso; per cui visto che la richiesta del Consigliere Patella riguarda sostanzialmente la valutazione del complesso, dell'iter amministrativo che sovrintende la funzione nevralgica per il Comune, cioè l'Area Ragioneria, noi riteniamo, ed eravamo d'accordo con i Commissari della Commissione Bilancio quando se ne parlò a Settembre, che si possa sicuramente fare un lavoro anche di ... una riflessione anche con i Capi Area in Commissione. Esiste già una sede idonea ad effettuare un ragionamento di questo tipo.

Capisco che il Consigliere Patella invece richieda una Commissione ad hoc, tra l'altro costituita da rappresentanze di tutti i Gruppi Consiliari, perché lui non fa parte della Commissione Bilancio, quindi è evidente che chiede di costituire qualcosa di uguale a quello che c'è già.

In secondo luogo vorrei segnalare che noi non riteniamo neanche corretto ad oggi, ad oggi, il merito della Commissione, proprio perché se a Settembre non eravamo d'accordo perché erano in corso delle indagini, quindi non volevamo ostacolare il lavoro della Guardia di Finanza, oggi sappiamo che queste indagini, che per il profilo penalistico si sono concluse, stanno continuando per il profilo chiamiamolo, possiamo chiamarlo contabile, esatto.

Per cui riteniamo di non voler ostacolare in alcun modo con un raddoppio, un aggravio di tempo per gli uffici con una Commissione, anche perché abbiamo potuto verificare che

chiaramente gli uffici sono oberati di lavoro per stare dietro a tutte le richieste che sono provenute dalla Guardia di Finanza prima e dalla Corte dei Conti poi.

Da ultimo vorrei segnalare che, mi permetto di dare una notizia che non so se è nota, forse sì, che comunque per quanto concerne il procedimento penale a carico della Signora, della Dottoressa Ambrosino, si svolgerà la prima udienza il giorno 6 Dicembre, ed è probabile trattandosi di rito abbreviato che se non si concluderà in quella sede si concluderà in una sede assai ravvicinata, che potrebbe essere anche Gennaio.

Per cui sostanzialmente indicare come termine della Commissione la fine del processo di primo grado significa di fatto che tra pochi giorni è già finita.

Per cui sostanzialmente riprendendo molto velocemente, perché secondo me questa discussione non deve durare più di tanto, noi riteniamo che ci sia già una Commissione idonea a fare quello che il Consigliere Patella vuole, da un lato. Dall'altro riteniamo che in questo momento storico non sia il momento di raddoppiare ... chi sta indagando, quindi non vogliamo dare fastidio né alla Guardia di Finanza, né alla Corte dei Conti, quindi ribadiamo la nostra contrarietà totale rispetto a questa Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giarda. Do la parola al Consigliere Attanasio.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Ho ascoltato l'intervento del Capogruppo Giarda. Prendo atto di alcuni dati, nel senso che non avevo informazioni in merito alla prima udienza, se non vado errato di Dicembre, comunque da quello che dice l'iter si dovrebbe concludere entro il mese di Gennaio. Per cui se probabilmente arriveremo a dei dati in quel periodo...

In sostanza credo di capire che per quella data avremo anche delle informazioni dettagliate su quello che effettivamente è accaduto, suppongo. Nel senso che a quel punto probabilmente i dati saranno resi pubblici, i dati dell'istruttoria, per cui in gran parte potremo farci un'idea di quello che è accaduto, credo. Se non è così allora mi cominciano a venire dei dubbi, nel senso che effettivamente il nostro problema era quello che comunque dobbiamo affrontare l'argomento, come dire, della "trasparenza";

nel senso che non solo i Bilanci, non solo le documentazioni conclusive degli iter devono essere controllati. Devono essere controllati dalle Commissioni, ma io non so che cosa è stato detto in sede di Commissione Bilancio, perché l'argomento è nato in questo istante per cui non mi sono documentato, non ho avuto modo di sapere.

Vorrei capire quale può essere la funzione della Commissione Bilancio, se effettivamente può essere il momento in cui si va a controllare, ad esaminare se ci sono delle possibilità per fare un minimo di verifiche su quello che accade nella macchina comunale nel suo complesso. O se invece queste verifiche vengono sostanzialmente rimandate alla chiusura di un Bilancio e praticamente alla verifica dei dati riassuntivi.

Però poi ci potremmo trovare ancora una volta in una situazione di questo tipo, mi auguro chiaramente di no e penso proprio di no, ma dobbiamo comunque essere estremamente attenti su quello che avviene all'interno dell'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

Quindi volevo avere qualche informazione in più proprio dal Capogruppo, che appunto parlava di questa Commissione, della Commissione esistente, la Commissione Bilancio, che faceva delle analisi. Volevo capire se questo argomento era stato sviluppato ulteriormente o era stato fatto solamente un annuncio.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Attanasio. Do la parola al Consigliere Giarda, Capogruppo.

**CONSIGLIERE GIARDA ENRICO MARIA**

Rispondo io ma potrebbe rispondere il Presidente della Commissione Bilancio. A Settembre si era, se vuole poi intervenire anche lei, si era detto che quando tutto sarebbe stato più chiaro avremmo effettuato una Commissione ad hoc.

Ora, quando ci sarà la sentenza di primo grado partiremo da quella e leggendo le motivazioni potremo capire meglio in che modo possiamo intervenire.

Poi io non penso di dire niente di nuovo, era pubblica la seduta della Commissione Bilancio, si era detto che si sarebbe fatta una Commissione Bilancio ad hoc quando tutto sarebbe stato più chiaro. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ma lei non fa neanche parte della Commissione, quindi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' pubblica ma io sto chiedendo al Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giarda. Do la parola al Consigliere Squillaci.

**CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA**

Diciamo così, per resoconto dei fatti storici. Ai tempi, si parla di qualche mese fa, subito dopo l'estate, come Presidente della Commissione Bilancio io avevo fatto presente in sede di Commissione a mio parere della necessità di convocare una Commissione Bilancio ad hoc. Mi ero anche confrontata con l'Assessore al Bilancio. Quanto meno perché inizialmente sicuramente e tuttora persistono dei dubbi sui limiti di competenza della Commissione Bilancio, ma sicuramente da parte nostra dei Commissari c'era la volontà di approfittare di quella sede, che ci sembrava e ci sembra tuttora anche opportuna, per avere quanto meno delle informazioni come Consiglieri Comunali, quindi di chiamare il Sindaco e l'Assessore al Bilancio a relazionare in maniera ufficiale; perché purtroppo il problema relativo a questa situazione è stato anche che finora le informazioni di cui disponiamo sono delle informazioni che sono arrivate in maniera più o meno ufficiosa, o a mezzo stampa. Tutti mezzi che non mi sembrano adatti per stabilire un flusso di informazioni corretto nei confronti dei Consiglieri Comunali, e per permettere poi ai Consiglieri Comunali eventualmente di rispondere ai cittadini che volessero interpellarli sulla vicenda.

Quindi io avevo avanzato questa necessità e mi era stato detto, c'era il Sindaco presente in Commissione Bilancio, che era stato – diciamo così – "intimato" comunque detto da parte delle autorità giudiziarie che assolutamente non si poteva parlare fino a quando le cose non fossero più chiare.

Questo per riassunto di quello che è successo.

Adesso sicuramente se da parte... Però questo soltanto il Sindaco e l'Assessore al Bilancio potranno dirlo, se c'è questa possibilità ed effettivamente siete disponibili a venire in Commissione a relazionare sul punto sicuramente convocheremo una Commissione. Però ripeto, una Commissione che ha prima di tutto una funzione informativa, e di trasmissione delle informazioni da parte della Giunta nei confronti del Consiglio Comunale. Tanto è vero che io avevo anche proposto di fare una seduta di Commissione Bilancio allargata a tutti i componenti del Consiglio Comunale, in modo da condividere in sede ufficiale ed in un'occasione unica ed univoca il flusso di informazioni.

Io penso che su questo si possa ragionare, sicuramente come Presidente della Commissione Bilancio ribadisco l'intenzione di convocare una seduta ad hoc. Però ci terrei a tenere le due questioni separate, nel senso che una cosa non esclude l'altra e sicuramente parlare di una seduta della Commissione Bilancio non toglie dal tavolo l'argomento di cui stiamo discutendo questa sera.

Per cui ben venga la volontà da parte anche della Maggioranza, ne prendo atto e sicuramente questo faciliterà ed anticiperà la convocazione della Commissione Bilancio, però non facciamo confusione, questo non si pone – diciamo così – in elisione nei confronti di quello che stiamo discutendo questa sera. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Squillaci. Passiamo alla votazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Grazie Presidente. Mi rammarico delle cose che sono state dette dal Consigliere Giarda per tante ragioni. Prima di tutto perché sono contraddittorie tra loro, nel senso che se ci fosse un problema di sovrapposizione ci sarebbe anche per la Commissione Bilancio, quindi non si vede come la Commissione Bilancio possa operare in luogo di questa Commissione che noi proponiamo, risolvendo questo problema di sovrapposizione.

Per di più, guardi, io le dico capisco che a lei faccia anche magari piacere che non tutti i Gruppi del Consiglio Comunale siano rappresentati, ma per me non è assolutamente un problema. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere Giarda, per me

non è assolutamente un problema, nel senso che secondo me come correttamente adesso ha detto la Consigliera Squillaci la Commissione Bilancio deve essere convocata con un'informazione ufficiale, così avevamo stabilito come ha detto la Consigliera Squillaci, ufficialmente in Commissione Bilancio a Settembre. Dopo di che mi spiace che questo incontro non è mai avvenuto.

Anzi, io mi sarei aspettato un incontro successivo con il Sindaco presente, che ci sarebbe stata una relazione. Invece questa relazione non è mai avvenuta.

Noi abbiamo sempre notizie così, di cui non si conosce il fondamento.

Per me la Commissione Bilancio deve essere convocata, sicuramente parteciperò volentieri, ma il compito della Commissione a tempo è un altro. Non è quello di sovrapporsi con gli uffici competenti, non è quello di guardare quello che ha fatto la Dottoressa Ambrosino, ma è quello di comprendere come funzionano gli uffici. Questo è il punto. È un atto dovuto che qualsiasi istituzione compie nel momento in cui si trova di fronte ad una situazione così grave, per tenere monitorato.

La vera ragione per cui voi non volete istituire questa Commissione è che non volete fare trasparenza. Voi non volete che il Consiglio Comunale si occupi di queste carte. Volete tenerle da un'altra parte. Io non so quante cose siano avvenute in questi mesi ma sicuramente ne sono avvenute molte, perché sono passati mesi, operazioni ne sono state compiute e svolte tante, problemi sicuramente ne sono stati sollevati parecchi, ma il Consiglio Comunale non sa nulla.

Quindi voi preferite tenere questa cosa nascosta, perché chiaramente quello che succede negli uffici non viene conosciuto dalle persone, non viene conosciuto dalle istituzioni, e penso anche non soltanto per una volontà di tenere le cose segrete, ma tenere una vostra incompetenza nell'affrontare la situazione; perché questo è quello che si sta manifestando. Non c'è stato neanche un piano per comprendere quanto fosse largo il contagio di questo crimine, perché può darsi tutto, però siccome si parla di cifre di centinaia di migliaia di Euro voi capite che per l'umana comprensione è difficile ammettere in prima istanza che questo coinvolga una persona sola. Magari è così, ma magari non è così.

Voi non avete affrontato in nessun modo con un piano questa situazione. L'impressione è che si voglia nascondere non soltanto le questioni che accadono in Comune ma anche la vostra incompetenza.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Passiamo adesso alla votazione. I Consiglieri per cortesia possono prendere posto ai banchi? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Certo. No, non c'è... D'accordo, do la parola all'Assessore Marchesi.

**ASSESSORE MARCHESI MARZIA**

Visto che questa sera manca il nostro Capogruppo coglievo l'occasione semplicemente per dire che anche il Gruppo della Lega Nord concorda con quanto detto dal Consigliere Giarda, ma per il semplice motivo che non è secondo me posizione, volontà o non volontà di fornire chiarimenti ulteriori, ma si sta giusto aspettando quella che è l'udienza dove sappiamo qual è il danno e sappiamo che ci sarà un'udienza. A quel punto poi si valuterà, perché non penso che i Consiglieri Comunali, tra cui la sottoscritta, abbiano le chiare competenze amministrative per capire appieno quello che era il giro del fumo fatto poi dal soggetto.

Ecco perché reputo che eventualmente una Commissione Bilancio, se poi facciamo anche una Commissione, gli uffici rispondono alle stesse domande sei volte, direi che è un aggravio proprio per gli uffici stessi.

Quindi una sola Commissione Bilancio che al momento in cui abbiamo delle carte sulle quali parlare chiarisca, eventualmente si faccia un'idea, è più che sufficiente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Marchesi. Adesso votiamo.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è favorevole alla mozione alzi la mano. Attendiamo un attimo gli Assessori ed i Consiglieri birichini. 5. 5? Okay, 5. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Novelli, Squillaci, De Gradi, Scotti e Patella. Un attimo... Chi è... Contrari? 11. Astenuti? 2? Quadra, sì?

Quindi la mozione è respinta.

## COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

## PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011

## LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto: lettura ed approvazione dei verbali seduta precedente.

**SEGRETARIO**

...50 del 4.11.2011. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49, lettura ed approvazione verbali della seduta del 26.9.2011, no alla chiusura dello stabilimento Jabil di Cassina de' Pecchi e vincolo produttivo ed industriale con piano di sviluppo del sito Nokia-Siemens n. 50 del 4.11.

**PRESIDENTE**

Chi è favorevole alzi la mano. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SEGRETARIO**

Ve lo dico. Assente Gagliano.

**PRESIDENTE**

Che è assente ancora adesso.

**SEGRETARIO**

Bellinato.

**PRESIDENTE**

Bellinato era assente.

**SEGRETARIO**

Squillaci, giusto? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

È arrivata però in seguito.

**SEGRETARIO**

Allora la prima era assente, alla seconda... No, era assente.

**PRESIDENTE**

No, è arrivata. Ha fatto l'intervento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per favore...

**SEGRETARIO**

È vero, è arrivata a metà... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Per sgridare il Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SEGRETARIO**

Pertanto due erano assenti anche allora, per cui solo Bellinato era assente che oggi è presente.

**PRESIDENTE**

Quindi 16. Patella dove è? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per cortesia... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SEGRETARIO**

Scusate, quindi non siete in 18, devo considerarlo assente alla votazione? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perché di solito... Okay. Arriva, dai.

**PRESIDENTE**

Consigliere Patella, è favorevole all'approvazione dei verbali della seduta precedente? Sì, è favorevole anche lui.

**SEGRETARIO**

Quindi?

**PRESIDENTE**

Quindi 17. Contrari? Nessuno. Astenuti? Bellinato perché era assente. Okay, quadra? Perfetto. Grazie.

**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI**

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2011**

**PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Punto 5, Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 2011/2012, approvazione.

Do la parola all'Assessore Olivieri.

**ASSESSORE OLIVIERI MARIO**

Mi rendo conto che era necessario, ma parlare a quest'ora del Piano Diritto allo Studio con noi tutti quanti stanchi rende questo argomento più difficile.

Permettetemi di fare una piccola premessa. Nel presentare la mia relazione trovo corretto ricordare il gran lavoro che è stato fatto dalla scuola, inteso come personale docenti e rappresentanti delle famiglie, dalla Dottoressa Tarantini che mi ha aiutato a stilare questo Piano, ed anche dagli Assessori che prima di me hanno dato il loro impegno a questo progetto che io con … staffetta ho raccolto e cercato di apportare il mio contributo e poterlo poi consegnare a chi verrà, con la speranza di fare sempre meglio per un settore che è vitale per la nostra realtà.

Chi si occupa di programmazione sa bene che quando il prodotto è già buono sono necessarie tantissime risorse per poterlo migliorare, anche solo di poco. Io vi posso assicurare che il nostro impegno in questo settore è molto alto.

Permettetemi un'altra lieve apparente digressione, noi pensiamo con le parole, queste hanno un profondo significato. … origine aiuta a spiegarlo e mi ha fatto riflettere la radice LG, da cui etimologicamente si fa risalire legame ed altre parole come religione, leggere e logos, che significa appunto mettere insieme, raccogliere, dire e parlare. Il verbo lego come raccogliere.

Non voglio andare oltre, ma il … della nostra lettura, e mi auguro che sia davvero questo, è proprio evidenziare relazioni e costruire insieme il significato che dia senso alla nostra attività.

Arriviamo al Piano. Il numero degli alunni è stabile, 4 alunni in più rispetto all'anno precedente, ma in realtà si ha avuto un calo nella scuola d'infanzia in Via Gramsci, 98 bambini

invece che 117, ed un incremento nelle primarie, 629 rispetto ai 609.

Sono inoltre aumentate le sezioni nelle primarie che sono passate da 28 a 29. Sono cresciuti gli alunni delle scuole d'infanzia ... da 152 a 165.

Se guardiamo l'andamento nel tempo si conferma la costante crescita degli alunni delle primarie, non avviene lo stesso per l'infanzia, che probabilmente trova un'alternativa nelle scuole convenzionali del nostro territorio, ed un po' meno per le secondarie superiori, che sono entro i valori del 2008, vale a dire 300.

Si tratta di plessi datati nel tempo che hanno bisogno di continua manutenzione e che segnalano comunque i limiti di una costruzione qualitativamente superata.

La popolazione infantile, fascia 0/14 anni, è di fatto stabile, con circa 130 nuovi nati all'anno. La piccola realtà di Cassina non permette una previsione corretta perché le variabili sono troppo ampie rispetto ai risultati attesi.

La natalità per ora resta intorno ad 1 ogni 100 abitanti, con la tendenza ad essere più alta nella zona di Sant'Agata. Il numero di bambini con diverse abilità è destinato a crescere, anche per la migliore diagnosi, e di questo è necessario tenere conto sia nella progettazione degli spazi, maggior numero di aule, sia di necessari servizi che una società civile deve loro assicurare.

Interventi di adeguamento per la manutenzione edifici ed arredi scolastici. Si tratta di uno dei punti critici della funzionalità quotidiana del servizio. Sono stati previsti 29.000 Euro, 2.900 Euro per giustamente facilitare a livello strutturale il Diritto allo Studio di bambini con diverse abilità. Proprio perché la manutenzione richiede spesso accadimenti quotidiani monitoriamo e cerchiamo di migliorare la qualità della comunicazione istituto/uffici comunali per poter erogare un servizio efficace.

È stato concordato con il Consiglio di Istituto un programma di incontri periodici in cui sia presente oltre al Sindaco tutti gli uffici e gli Assessori coinvolti nella funzionalità dell'Istituto Comprensivo. Inoltre d'intesa con l'istituto saranno finalizzati 10.000 Euro per l'acquisto di lavagne multimediali per le scuole secondarie di primo livello.

Refezione scolastica. La refezione scolastica è storicamente uno dei punti qualificanti del Piano al Diritto allo Studio. Questo non solo per il suo peso economico, per la complessità degli atti amministrativi e gestionali che questo servizio richiede, ma anche per il valore educativo e di prevenzione primaria che

l'alimentazione ha. Ricordo che il momento del pasto è di fatto valutato come un prolungamento didattico, ed è per questo che gli insegnanti hanno il diritto al pasto, pagato in teoria dallo Stato, gratuito perché in questa occasione dovrebbero essere ribaditi concretamente i tanti significati che ha il cibo, valore alimentare, valore ecologico, il rapporto tra gli alimenti ed il mondo che ci circonda, il rispetto dell'altro, ... di malattie o di costumi che richiedono diversificazione del cibo. Importantissimo e spesso oscuro è il valore della Commissione Mensa, ai cui membri va il mio riconoscimento.

Utilissimo il compito di controllo della qualità del menù da parte dei servizi dietetici dell'ASL.

Il costo del pranzo è una di queste variabili, spesso la più evidente, ma esso fa parte di un insieme che, come sempre avviene, se scisso nelle sue cinque parti viene a perdere gran parte del proprio valore.

I costi. Si è voluto spesso focalizzare tutto il problema refezione sul discorso costo dell'ultima fascia, vale a dire oltre i 26.000. E' una volontà che rispetto, ma che non condivido, perché io continuo ad osservare la refezione come una parte dell'insieme Diritto allo Studio, e di un insieme ancora più grande che sono le prestazioni di servizi istruzione e sociale, che sono formalmente suddivisi in capitoli ed argomenti, ma in realtà sono i paragrafi, i capitoli della storia del mio servizio, che vede intrecciati i tanti episodi singoli che fanno l'unica storia.

Non si tratta di una storia complicata, ma di un fenomeno complesso, nel quale è necessario che si valuti nel suo insieme di relazioni con l'intero mio Assessorato sia l'istruzione, sia sociale.

Concretamente quest'anno per il costo della refezione investiremo 16.500 Euro in più, e per la dinamica del numero dei bambini a tempo pieno e delle varie fasce di reddito ISEE delle famiglia e delle composizioni degli sconti avremo 22.000 Euro in più. Resta da ricordare che sarà a carico della nostra Amministrazione ... integrare 77.000 Euro.

Come più volte è stato detto abbiamo ampliato le fasce di reddito ISEE, che è diverso dal semplice reddito, in media da 10 a 15.000 Euro in meno, e come storicamente è sempre avvenuto a Cassina, che resta uno dei paesi in cui le famiglie hanno un reddito più alto della media italiana, il 70% circa delle famiglie supera la fascia dei 18.000 Euro, quindi ha il maggior peso del costo del pasto.

È perfettamente in linea con quanto è sempre avvenuto, indipendentemente dall'attuale costo. Nel 2008/2009 oltre i 18.000 …, oggi oltre i 22.000 c'è il 70%.

I principi per la gestione delle tariffe sono stati: tutelare la qualità dell'alimentazione, agire con le tariffe con equità, incidere di più su chi dispone di più, non incrementare il costo per le famiglie più povere, dare un ulteriore aiuto oltre quanto contenuto nell'ISEE alle famiglie numerose, far quadrare i conti.

Il salto è avvenuto nel 2008 quando il costo è stato portato a 4 Euro e 7, con un incremento del 12%. Necessariamente si è dovuto agire sulla tariffa del pasto anche tenuto conto della possibile crescita degli alunni delle materne, delle elementari e del nido. Se non avessimo agito sulla tariffa oggi noi avremmo un costo maggiore di quasi 100.000 Euro.

Per assicurare la giusta distribuzione della quota delle tariffe procediamo alla verifica dell'ISEE, grazie all'incrocio di innumerevoli banche dati oggi disponibili per gli Enti Locali, dichiarazione dei redditi, atti dell'Ufficio del Registro, atti catastali ecc…, è più semplice combattere l'evasione, ed i risultati in termini di avviso sono ogni anno sorprendenti. Questo perché se si vuole davvero fare in modo che tutti paghino secondo le loro capacità bisogna verificare chi ha i redditi più bassi.

Trasporto scolastico. Questo è un altro settore in cui mi ero ripromesso di agire ed ogni anno la nostra comunità deve aggiungere 110.000 Euro per il trasporto dei bambini a scuola, con i ricavi copriamo appena il 25%. È una risorsa che potrebbe avere un uso molto migliore perché da sola rappresenta il doppio delle risorse per il Piano allo Studio. Pensate quante iniziative potrebbero essere attivate se noi potessimo utilizzare in altro campo, secondo il principio di costi/opportunità, quindi non solo ciò che è utile ma anche cosa si può fare in alternativa ad un'altra.

È un impegno che mi porto da due anni e che non siamo ancora riusciti a realizzare, perché abbiamo bisogno di un numero … di volontari, che possano seguire nel percorso casa/scuola i bambini. Su questa iniziativa stiamo valutando altre realtà in cui esiste già il progetto Pedibus, per cercare di renderlo realizzabile anche da noi.

Servizi scolastici integrativi, sono servizi in più per i quali il Comune deve fare contratti con cooperative e con la stessa scuola, il personale ATA.

Dote Scuola. Per la Regione Lombardia la soglia ISEE è di 15.458. Chi ha più di questo non può avere diritto alla Dote Scuola. In realtà nella nostra comunità ci sono soltanto 218

bambini, 218 famiglie che possono utilizzare questo reddito, perché sono circa il 10% della fascia che va dai 3 ai 15 anni. Come dire, ribadendo il discorso che per nostra fortuna, e per mia fortuna per il lavoro che svolgo non abbiamo le criticità che hanno anche i Comuni a noi prossimi.

Convenzione con l'Istituto Comprensivo. La convenzione ... serve per il pre ed il post scuola. Come prima anticipato per assicurare un servizio utilissimo alle famiglie e rendere possibile l'attività lavorativa del nucleo familiare abbiamo gestito la progettazione e l'erogazione del servizio, prevedendo anche un'integrazione per il personale ausiliario della scuola, che assicura il servizio e che non fa parte dei ... istituzionali. Sono 4.600 Euro per aprire e chiudere le scuole, per permettere ai bambini di poter dare questo tipo di servizio.

Intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa di Cassina. Veniamo ad un altro punto del Piano che è stato spesso occasione di confronto e di punti di vista diversi. Le scuole paritarie fanno parte integrale della nostra comunità. La precedente convenzione del 2008 prevedeva un contributo di 32.000 Euro, quindi non abbiamo dato oggi 17.000 Euro in più.

Ricordo che la struttura ha un'autonomia di gestione, per quel che riguarda il personale e le risorse per la gestione delle sue strutture. È stata fatta ed è stata reiterata l'ipotesi che avremmo sottratto risorse al Piano di Studio per finanziare questa realtà, quasi che vi fosse una competizione negativa tra loro, dimenticando che entrambe si prendono insieme cura della nostra comunità.

Si tratta di un'interpretazione, un pregiudizio che nasce da una semplificazione dell'interpretazione delle cifre, perché non si è voluto o potuto o saputo considerare i contemporanei incrementi di finanziamento che nel mio settore abbiamo attuato. Guardiamo per esempio il potenziamento dell'offerta al nido, o un nuovo contratto con la Croce Bianca per il trasporto dei disabili.

Ho voluto sacrificare la scuola per i bambini del nido o per i disabili della Croce Bianca?

Neppure si è valuto valutare l'importantissimo servizio offerto alle famiglie di Sant'Agata che possono in tal modo avere un'offerta prossima al loro vivere insieme a chilometro zero, e senza ulteriore carico e per la manutenzione delle strutture del ... di gestione del servizio. Risorse non sono soltanto gli Euro spesi, ma molto spesso ed in modo poco visibile le ore di lavoro del personale che rende possibile l'erogazione dell'attività.

Se andiamo a guardare dal 2007 al 2012 i bambini che frequentano le scuole convenzionate tendono ad aumentare, queste ultime ora assicurano il 42% della domanda di servizi. I numeri dicono che la capacità di farsi carico delle scuole convenzionate va aumentando, e prevediamo che potrebbero ulteriormente crescere se coppie giovani andranno ad abitare a Sant'Agata, anche grazie ai costi minori di quegli appartamenti.

Rifletto con voi inoltre che le 165 famiglie che inviano i loro piccoli alle scuole convenzionate a loro spese continuano comunque a sostenere con le loro tasse anche quelle pubbliche.

Contributi erogati all'Istituto Comprensivo a supporto di funzionamento amministrativo, funzionamento didattico, attività funzioni miste, contributi per le famiglie, sportello psicopedagogico, orientamento e progetti laboratorio. Si tratta della vera novità di questo Piano di Studio, dividere nettamente quanto serve per il funzionamento della scuola e quanto è utile per sostenere i vari progetti per i quali come è noto deve essere richiesta la capacità di progettare, tenendo conto delle risorse disponibili.

Dopo un lungo lavoro insieme al Consiglio d'Istituto e con i dirigenti scolastici si è arrivati a costruire una modalità trasparente della distribuzione delle risorse nel pacchetto del Piano Diritto allo Studio. In passato la mancanza di chiarezza di chi fa che cosa, con quali mezzi e con quali finalità, ha dato luogo alle incomprensioni ed irritazioni per attese talvolta ingiustificate o non dovute, o solo desiderate.

Ringrazio sia il precedente responsabile Dottor Roncarati, sia il ... Dottoressa Leone, ed i suoi referenti, e tutto il Consiglio d'Istituto, che ci hanno aiutato a razionalizzare e comunicare spero in modo efficace i criteri con cui sarà suddiviso il fondo, ed i compiti ed i ruoli di ciascuno, in modo che si possa continuare a lavorare insieme per fare stare meglio i nostri ragazzi a scuola.

Sono in corso incontri entro le istituzioni scolastiche, perché tutti ne siano informati e se ne possano adeguare. Una volta che anche noi avremo – mi auguro – approvato questo Piano prevediamo di presentarli insieme in aula consiliare alla popolazione, potendo in quell'occasione scendere ed approfondire i vari particolari e raccogliere idee e proposte per il nuovo anno.

L'offerta dei vari interventi è molto ricca, lo era già negli anni scorsi, è stata fatta un'importante opera di selezione. Crisi vuol dire scegliere e significa anche trovare opportunità. È stato fatto un buon lavoro di sintesi, nel rispetto dell'autonomia

didattica della scuola, che è assolutamente utile preservare nell'interesse della nostra società tutta.

La scuola ha tenuto conto delle nostre proposte e si è costruita un percorso che ritengo utile a tutta la comunità.

I contributi erogati per il pagamento … Istituto Comprensivo, sono 10.000 a carico nostro e 24.000 Euro a carico delle famiglie, suddivisi in modo diverso nei vari settori. In questa suddivisione il personale docente sa esattamente su quanto può contare nella costruzione del suo progetto. Con chiarezza fin dall'inizio viene qui stabilito quanto è necessario raccogliere per poter attuare il progetto, e quanto può attendersi con finanziamento dal Comune.

Mi auguro che questo semplifichi la comunicazione e la relazione tra famiglie, docenti e servizio comunale.

Il funzionamento amministrativo e didattico rappresenta più della metà del fondo, e deve assicurare, una volta per tutte, quanto è stato necessario per il funzionamento basilare, secondo anche quanto prevedono le norme.

I progetti ed i servizi finalizzati a facilitare la continuità educativa tra scuole, prevenire e trattare situazioni di svantaggio, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale, che è l'altro piano di lettura del Piano di Studio, un tassello decisivo per la sua qualità, inteso come capacità di fare crescere i nostri futuri cittadini, perché sappiano fare, crescano in competenza, … ma sappiamo anche essere, conoscere e cercare valori.

Integrazione scolastica e sociale per bambini in situazione di difficoltà. È uno degli aspetti di maggiore peso nella costruzione di valori dell'intero progetto. Anche in questo caso ho trovato già una ben costruita e finanziata attività che mi sono preoccupato di implementare dando priorità alle risorse che poi potevo disporre.

Sono fermamente convinto che il grado di civiltà di una comunità è indicato da quanto è disposta ad investire per aiutare l'autonomia della persona che è disabile, facendo diventare la difficoltà del singolo un'opportunità per tutte le persone dell'intera comunità.

Investiamo molto in questo settore. Altre voci sono menzionate nel Bilancio nel sociale, ma è evidente che le due aree in questo caso si sovrappongono.

Il progetto nel suo complessivo è uno studio longitudinale, si arricchisce di un importante significato perché potrà fornire indice sulle risorse utilizzate per il … sicuro delle persone, indici che saranno utilissimi per monitorare e verificare e rendere più efficiente il percorso per una … migliore.

Per necessità di rinnovare il contratto quest'anno prevediamo di spendere 15.000 Euro in più, passeremo dai 185.000 ai 200.000.

C'è inoltre la mediazione linguistica, si tratta di un'attività progettata e gestita a livello distrettuale, in modo da assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, corretta relazione dei servizi e verifica. Spero che si possa andare sempre in più in questa direzione, perché è la migliore modalità per costruire e gestire ed ottimizzare le risorse.

Cassina ha un modesto numero di bambini non italiani per fortuna, abbiamo solo il 10% in tutto, nelle altre realtà ce ne sono molti di più e le necessità ed i bisogni sono molto più diversi e molto più ampi.

Lo spazio compiti, ci sono circa 32 bambini, si tratta di una delle attività in cui stiamo crescendo e trovando sempre più occasione di interazione e di integrazione per migliorare l'offerta. Ecco, abbiamo bisogno di persone di buona volontà che ci permettano di aumentare l'offerta, perché potremmo fare molto di più se avessimo genitori disponibili. I bisogni sono alti, in modo particolare per le medie. Riusciamo ben a rispondere a quelli che sono i problemi dei ragazzini delle elementari, le medie che sono una situazione critica avremmo bisogno di molte più persone, ma non riusciamo a fare di più, le risorse sono quelle date dai volontari.

Ogni bambino è una possibilità unica ed irripetibile per tutta la società. La dispersione scolare è una delle cause di maggiore danno economico che si possa fare ad una società a sviluppo avanzato come la nostra, perché rischiamo di perdere una persona che potrebbe apportare importantissime innovazioni alle nostre conoscenze, e la conoscenza è la migliore misura di prevenzione primaria in campo medico.

Collaborazione con i Servizi Giovani. Centri di aggregazione giovanile ..., questo lo menziono perché era uno dei punti su cui contavo molto, vuole dire migliorare la capacità di scelta delle famiglie dei ragazzi. Cito questa iniziativa perché era un mio obiettivo fin dall'inizio della mia attività. È noto infatti che una grande criticità in tutto il mondo scolastico è nell'incapacità ad orientare correttamente famiglie e persone rispetto a quanto i singoli sono in grado di fare, e da quanto è funzionale lo sviluppo della società nella quale il giovane dovrà operare.

È cruciale migliorare ed investire in questo punto, che spesso crea contrasti con le famiglie, gli insegnanti ed i docenti del percorso di orientamento. Si tratta solo della punta di un

iceberg che riguarda tutta la nostra società, su cui noi con realismo ed umiltà stiamo stimolando riflessioni insegnanti, alunni e famiglie, con il nostro Gruppo CAG, che stanno lavorando così efficacemente nell'ambito delle politiche giovanili, e per il quale ringrazio il collega Andrea Maggio che mi ha messo a disposizione proprie risorse per poter attuare il progetto.

Ho parlato già tanto, quindi vorrei che foste voi a questo punto a chiedere qualcosa rispetto a quello che io spero di poter fare, e lo dico con molta serenità, tutto quello che può servire per far meglio quello che stiamo facendo ben venga, perché si tratta del nostro futuro.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Olivieri. Chi parla? Allora, do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Grazie Presidente. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo... La ringrazio Sig. Sindaco di avermi sollecitato una cosa che dovrei dire, ma volevo impostare l'intervento a modo mio.

La prima cosa, vorrei chiedere la verifica del numero legale, questa è la cosa che vorrei chiedere.

**PRESIDENTE**

Chiedo la verifica del numero legale.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Se si può dire quanto è il numero legale e quanti siamo noi.

**PRESIDENTE**

Credo che... sono 11 le persone, no? 11, metà più uno, dico bene? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Do la parola al Sindaco D'Amico.

**SINDACO**

Dopo che ha fatto una verifica... Lei ha fatto un intervento per chiedere il numero legale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perché ho chiesto al Presidente di intervenire dopo che lei ha chiesto la parola per chiedere la verifica del numero legale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lei ha chiesto la parola per chiedere la verifica del numero legale, il Presidente l'ha fatta ed il numero legale c'è.

Io volevo invece farmi portavoce di quello che il Consigliere Giarda mi ha detto da poco, un'esigenza di alcuni Consiglieri Comunali perché questa sera, a partire dal Vicesindaco che non sta bene, è venuto per portare avanti almeno il punto necessario all'approvazione entro il 30 Novembre, che abbiamo approvato, però non sta bene, non solo lui, c'è stata un'epidemia di influenza che ha colpito una buona parte, anche quelli che sono presenti sono tutti in condizioni non buone. Vedo che anche alcuni Consiglieri di Minoranza hanno abbandonato l'aula, io mi faccio portavoce di questa richiesta, che mi sembra molto corretta, vista l'ora, vista la mancanza di numerosi Consiglieri, mancanza dovuta a problemi contingenti fisici di malattia, di influenza che ha colpito una buona parte di persone, vista l'importanza di questo punto, visto il probabile arrivo di numerosi emendamenti, e questa discussione verrebbe ... l'importanza anche di affrontare per una cosa di questo livello anche una discussione sugli emendamenti, e la richiesta di alcuni Consiglieri di poter partecipare al Consiglio Comunale dove si tratta di questo, ma sono impossibilitati perché non stanno bene, allora la richiesta che veniva e che mi è stata fatta, che la sottopongo al Presidente del Consiglio ed a tutto il Consiglio, è quella di rinviare al prossimo Consiglio che si terrà a Dicembre, quindi a breve, la discussione di questo punto. Per poter permettere una migliore... Affrontare in modo più serio e magari in modo completo, in un Consiglio Comunale completo, l'argomento, che ritengo sia un argomento che correttamente debba essere discusso in un modo completo.

**PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Patella.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Sancendo in questo modo che sono stato interrotto.

Detto questo come posso dire? Io vorrei ringraziare l'Assessore Olivieri per aver fatto tutta la relazione, perché secondo me si è distinto se posso dire da un atteggiamento della Maggioranza... Io chiedo scusa se ci sono stati dei momenti in cui sono sembrato o sono stato distratto, ma per il resto ho ascoltato con molta attenzione quello che lei ha detto; ma proprio perché ero stupito del fatto che su un punto così importante, che era stato spostato per ultimo, praticamente non ci fosse più nessuno che fosse attento.

Allora mi stavo consultando con i Consiglieri di Opposizione per capire come reagire, cosa fare. Mi sembra incredibile che la Maggioranza abbia destituito di totale importanza, di tutta la sua importanza questo punto.

Lei andando avanti, dando dignità a questo punto, creava imbarazzo nella sua stessa Maggioranza.

Quindi io di questo la ringrazio non perché ha creato imbarazzo nella sua Maggioranza, ma proprio perché ha dato dignità ad un punto che è molto importante.

Il Sig. Sindaco ha fatto questa proposta, rendendosi conto del punto a cui siete arrivati. A me va bene, noi stiamo valutando di rimanere dicendo: siccome il punto è importante garantiamo noi i numeri e cerchiamo di fare il dibattito come si può. A me va bene, però la prossima volta lo poniamo per primo, e chiedo anche preventivamente che i miei emendamenti, anzi gli emendamenti del mio Gruppo siano discussi uno per uno. Cerchiamo una procedura che dia un senso al dibattito, altrimenti viene una cosa elencatoria come l'altra volta sul Casale e ci perdiamo. Tanto non c'è nessun problema credo.

Io ho sentito la relazione dell'Assessore, molto completa, credo che abbia tutti gli argomenti per rispondere, ci saranno due posizioni diverse ma penso altrettanto dignitose. Se si può fare questa cosa, che si mette al primo punto e c'è una discussione ampia, magari sollecitando tutti insieme la cittadinanza ad intervenire non lasciando solo il mio Gruppo a chiedere ai cittadini di venire, penso che sia un punto di grande sensibilità per i cittadini.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Patella. Aveva chiesto la parola l'Assessore Maggio. Do la parola all'Assessore Maggio.

**ASSESSORE MAGGIO ANDREA**

Io condivido quanto detto dal Sindaco, mi sembra che ... Mi ... innanzitutto a quanto detto da Patella sul fatto dei complimenti ad Olivieri, perché ha trattato con grande serietà il punto, la sua relazione è stata veramente esaustiva. Appunto perché l'argomento merita veramente grande rispetto, probabilmente sarà anche oggetto di una moltitudine di emendamenti che immaginiamo, secondo me anche per affrontare nella loro complessità gli emendamenti sarà bene o che si anticipino, così che anche noi in questo frangente siamo impossibilitati anche ad esprimerci circa gli emendamenti perché prenderemmo noi delle decisioni seduta stante a fronte di una visibile riduzione dei Consiglieri Comunali, visto l'orario e visto – come si diceva – probabilmente dei motivi anche di salute.

Secondo noi probabilmente anticipiamo questi emendamenti, avremo occasione anche di confrontarci come Gruppi di Maggioranza, perché immagino che ci siano degli emendamenti anche politici, poi la discussione anche anticipata come primo punto, possa diciamo giovare alla discussione ed anche ad affrontare un punto con la serietà dovuta e che merita anche.

Quindi è anche convenienza di tutti il fatto che venga posticipato.

Io comunque ringrazio Olivieri perché ciò nonostante non ha diciamo svilito la sua relazione ma l'ha fatta completa, e chi l'ha ascoltata, io purtroppo in parte mi sono distratto, ma ho già avuto modo di sentire in altre occasioni, è stata veramente completa. Lo ringrazio.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Consigliere Giarda e mi scuso per averlo un po' trascurato...

**CONSIGLIERE GIARDA ENRICO MARIA**

Grazie. Semplicemente per segnalare questo fatto, per rispetto all'Assessore, per rispetto dell'importanza del punto e per rispetto anche del Consigliere Patella, che da fonti confidenziali abbiamo saputo avere degli emendamenti... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Facebook. Quindi sostanzialmente riteniamo che sia un punto molto importante, che non meriti di essere trattato né a quest'ora, né in un'aula

semideserta anche dal punto di vista della rappresentanza comunale, quindi consiliare.

Quindi siamo d'accordo a trattarlo come primo punto la prossima volta. Chiediamo se ci può anticipare gli emendamenti, ma non per una semplice tattica politica, perché è un punto importantissimo il Piano del Diritto allo Studio e quindi sappiamo che il suo Gruppo lavora moltissimo, ne ha dato prova più volte sui punti, li approfondisce in maniera molto interessante, quindi chiediamo di avere il tempo anche noi di poterli studiare bene, e non studiarli in qualche secondo in una pausa tra una discussione e l'altra. Qui l'interesse di tutti è di approvare il miglior Piano per il Diritto allo Studio, con il contributo di tutti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giarda. Do la parola finalmente al Consigliere Attanasio.

**CONSIGLIERE ATTANASIO MAURIZIO**

L'intervento sarà molto breve. Anche io voglio innanzitutto sottolineare che sono pienamente d'accordo con l'intervento che ha fatto il Capogruppo Consigliere Patella, nel senso che condivido anche le virgole delle argomentazioni che ha sostenuto. Di conseguenza mi allineo al ringraziamento all'Assessore, però sono dispiaciuto per lui, nel senso che mi sento a disagio, perché in sostanza è stato fatto parlare, ha esposto questo punto e la volta prossima si troverà a ridiscutere, relazionare tutto quanto è stato detto questa sera, quando in realtà si sapeva già che sarebbe finita così. Nel senso che inevitabilmente quando ci sono dei punti all'O.d.G. in questo Consiglio Comunale si arriva inevitabilmente a discutere di alcuni argomenti in tarda serata.

Di fronte a questa situazione sono anche rammaricato dal fatto che questo argomento viene slittato addirittura di un mese circa, perché da quello che ho sentito il Consiglio Comunale verrà fatto a Dicembre inoltrato. Pensavo onestamente che la discussione fosse rimandata a domani, nel senso che il Consiglio è comunque auto-convocato per domani.

Va beh, comunque questa è la proposta della Maggioranza, ci allineeremo.

Ribadisco il fatto che i Gruppi di Opposizione avevano dato disponibilità a garantire l'approvazione di questo punto, proprio

per – come dire – il numero legale, il numero legale certo. Poi chiaramente…

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti i presenti a questo punto. Do la parola al Consigliere Novelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO**

Grazie Presidente. A parte il fatto che questo punto viene trattato a quest'ora di notte perché c'è stata un'inversione dell'ordine del giorno, questo va fatto rilevare e quindi si poteva magari già allora, quando è stata fatta quella votazione, anticipare quest'altro punto, visto che abbiamo fatto una votazione sull'O.d.G., anche perché insomma, sembra quasi che si sia voluto appositamente spostare questo punto in fondo. Non lo credo, ma qualcuno potrebbe crederlo.

L'altra cosa importante da rilevare è che nonostante la Maggioranza non abbia il numero legale per fare questo Consiglio Comunale questo Consiglio Comunale sta andando avanti grazie alle Opposizioni, proprio per quel senso di responsabilità e per il fatto che questo punto noi riteniamo che sia qualificante dell'azione amministrativa. Questo è sia un onore sia un onere per l'Assessore Olivieri.

L'altra cosa da dire, che avrei detto anche se avessimo trattato questo punto, è che stasera purtroppo non c'era nessun rappresentante della scuola. Se questo punto è tanto importante per noi deve esserlo anche per la scuola, quindi chiedo al Presidente del Consiglio Comunale ed all'Assessore Olivieri di farsi nostro portavoce presso il Consiglio d'Istituto, le insegnanti, i genitori, tutte le associazioni ed organizzazioni della scuola, di farsi promotore di un invito formale a quel Consiglio Comunale che tratterà come punto principale o comunque come primo punto il discorso del Piano Diritto allo Studio.

Un'ultima cosa, riguardante invece il discorso più in generale del Consiglio Comunale, stasera non è un orario particolarmente tardo, nel senso che dobbiamo mettere in conto, questo lo dico ai Consiglieri di Maggioranza, dobbiamo mettere in conto che un Consiglio Comunale che ha due o tre punti sostanziali finisca alle due di notte. È sempre stato così.

Quindi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sono state le assenze, ma sono stati anche i Consiglieri di Maggioranza che sono andati via.

Quindi dico mettiamo nel conto che comunque questo per quanto riguarda l'ordine dei lavori, mettiamo conto che fare il Consigliere Comunale vuol dire comunque rimanere qui fino alle due di notte. Questo è sempre stato, D'Amico che siede in questo Consiglio Comunale da anni lo può confermare. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, non è... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non è il discorso dell'ora tarda, quanto il discorso del fatto che ci sono molte assenze per malattia. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Ha finito? Grazie Consigliere Novelli. Voleva dare una risposta l'Assessore Olivieri.

**ASSESSORE OLIVIERI MARIO**

Io volevo soltanto esprimere di nuovo il mio ringraziamento per quanti hanno avuto la pazienza di restare fino a quest'ora. È previsto un incontro con la scuola, avevamo già concordato che questo venisse fatto. Solo che venivano, erano stati distinti due momenti, il momento in cui c'era una discussione per l'approvazione ed uno di presentazione. È previsto che ci sarà la presentazione. Si tratta di capire se in quell'occasione dell'approvazione è necessaria o opportuna la presenza di chi presenta il programma, o nella presentazione. È solo questo, non c'è stata la volontà di non farli venire, per onestà, è semplicemente che... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va benissimo, non c'è problema. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Infatti io mi sono meravigliato che ci fosse poca gente, ne parlavo prima in modo informale.

Comunque grazie ancora.

**PRESIDENTE**

Scusate, non andate via perché dobbiamo fare la votazione. Poi volevo chiedere al Consigliere Patella se ci può già anticipare... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No.

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Facciamo un ragionamento politico, io stasera... Allora, stasera noi avevamo il numero determinante per farli approvare credo, no? Se ci tenevate a questi punti. Quindi troveremo le forme per avere un confronto. Non credo che una Maggioranza spaventata perché gli manca il numero mi debba carpire, penso che abbiate gli strumenti per poterci confrontare in modo aperto in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Va bene. Do la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Voglio dire una cosa, il numero c'è, il numero la Maggioranza l'ha questa sera, però è stata una questione per permettere anche a chi è ammalato di partecipare, sentire. Il numero l'abbiamo. Il numero ce l'abbiamo perché lo Statuto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lo Statuto prevede un terzo dei Consiglieri, un terzo dei Consiglieri anche se voi uscite c'è, ed anche se rimanete abbiamo la maggioranza. Quindi i numeri... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, un terzo previsto dallo Statuto.

Quindi i numeri ci sono, non è un problema di numeri, è un problema di far partecipare tutti quelli che avrebbero voluto partecipare ma che essendo ammalati se ne sono andati a casa o non sono neanche potuti venire.

Questo è il problema. Una cosa importante. Leggo l'art. 23 dello Statuto, il numero legale per la validità delle sedute, il Consiglio Comunale si riunisce ... con la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati senza computare il Sindaco. Quindi fate i conti...

**CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO**

Scusi, secondo me c'è un altro articolo che andrebbe reperito sull'immediata eseguibilità, per cui ne occorrono 11. Secondo me è questo il punto. Dopo di che vado a memoria... (Interventi sovrapposti) ...correttezza per svolgere e non dare all'Assessore che ha preparato... (Interventi sovrapposti) Non ho detto di no, troviamo le forme per farlo, perché capisco che ci

possa essere un'apprensione ma ci ragioniamo nelle sedi adeguate, altrimenti diventa un modo per buttare via le proposte.

**PRESIDENTE**

Dobbiamo votare, se volete prendere posto, mi sembra che abbiano preso posto tutti. Dobbiamo votare il rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale, dico bene? Okay. Anche io sono un po'...

Chi è d'accordo alzi la mano. 13. Quindi... Chi è contrario? Parati è andato via. Quindi il punto viene rinviato all'unanimità, abbiamo votato, al prossimo Consiglio Comunale.

Il prossimo Consiglio Comunale orientativamente si terrà Lunedì 19 Dicembre.